

# Syllabus

**N° documenti: 14**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MONCALVO FABRIZIO** **Matricola: 006714**

---

Docente **MONCALVO FABRIZIO, 8 CFU**

---

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1011649 - CONTRACT LAW, AND BUSINESS NEGOTIATION**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **8**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

INGLESE \*

Le lezioni verranno tenute in lingua inglese.

\*È comunque consentito, agli studenti che lo desiderino, sostenere l'esame in lingua italiana.

Tutti i testi e materiali del corso verranno messi a disposizione in doppia lingua, inglese e italiano.

### Contenuti

Il corso analizza e approfondisce il ruolo del contratto nell'ambito della nuova economia digitale e dei dati, dominata dall'impatto veemente delle nuove tecnologie, delle piattaforme digitali (con i loro algoritmi) e dell'intelligenza artificiale. Tali fattori stanno incidendo anche sui settori tradizionali dell'attività d'impresa, imponendo accelerazioni e cambiamenti sostanziali, e offrendo - al contempo - nuove opportunità, anche alle piccole e medie imprese, in termini di internazionalizzazione ed espansione dell'attività, attraverso i mercati virtuali operati dalle piattaforme e la pervasività del marketing e della pubblicità digitale. Contestualmente, le ormai indifferibili emergenze legate alla sostenibilità, al problema del cambiamento climatico e all'emergenza ambientale, stanno imprimendo innovazioni non solo sul piano delle attività produttive, ma anche attraverso l'emersione di un nuovo modello economico globale ispirato ai principi dell'economia circolare. In tale quadro complesso, il contratto evidenzia una straordinaria vitalità e capacità di adattamento ai diversi contesti socioeconomici, mantenendo (e, anzi, vedendo accresciuto) il proprio ruolo di motore del cambiamento e dei processi economici. Nell'attuale congiuntura risultano nondimeno accentuate le marcate asimmetrie di potere economico e negoziale, oltre che sul piano informativo e tecnologico, tra i diversi attori del nuovo quadro economico. Ciò che riporta di stretta attualità il ruolo dei

regolatori e delle autorità di controllo, in funzione di riequilibrio di tali disequaglianze che rischiano di riverberarsi sul piano dei processi negoziali, e di correzione degli eventuali abusi dei soggetti in posizione di privilegio. Si assiste, inoltre, ad un ampliamento dello spettro dei beni, diritti e valori oggetto dello scambio negoziale o della concessione dei diritti d'uso, che dalla proprietà propriamente materiale si spostano verso asset immateriali, quali, a modo d'esempio, i dati, le informazioni aziendali, il know-how (come peraltro evidenziato, in modo esemplare, dai contratti dell'economia della conoscenza, e dai contratti dei servizi e contenuti digitali). Il prorompere dei giganti tecnologici pone, poi, nuove sfide anche sul piano del diritto antitrust, per la tendenza di tali operatori tecnologici a creare 'barriere all'ingresso' di nuovi operatori, secondo lo schema del 'winner take all'.

Si analizzerà, inoltre, il tema del negoziato di principio, in opposizione al modello del negoziato di posizione, in funzione di un nuovo approccio teorico alla negoziazione, volto non solo all'auspicata conclusione di accordi, ma anche al perseguimento di accordi efficienti, dal punto di vista economico e sociale, sotto il profilo della efficiente distribuzione delle risorse disponibili, e in vista del perseguimento di obiettivi di sostenibilità, nonché della salvaguardia della futura relazione tra le parti (specie nei rapporti di durata). Inoltre, verrà evidenziata la potenziale funzione della fase del negoziato, come tecnica di redazione e predisposizione di contratti efficienti e chiari, anche in funzione preventiva del contenzioso.

## Testi di riferimento

### PARTE GENERALE

- F. Moncalvo, SLIDES delle lezioni;
- F. Moncalvo, Contract Law Selected Cases 2024 (che saranno messi a disposizione degli studenti tramite la piattaforma Elly, all'inizio del Corso)

### PARTE SPECIALE

- Roger Fisher, William Ury, Getting to yes. Negotiating an agreement without giving in, Random House, ultima edizione disponibile

Per coloro che intendessero sostenere l'esame in italiano il testo sopra indicato potrà essere sostituito dal seguente:

- Roger Fisher, William Ury, Bruce Patton, L'arte del negoziato, Corbaccio, Milano, ultima edizione disponibile

## Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà acquisire competenze specifiche relative a:

- principi di diritto dei contratti internazionali (online, offline)
- modelli contrattuali e ruolo delle nuove tecnologie (internet, piattaforme digitali, AI)
- tecniche di tutela dei diritti
- principi e tecniche della negoziazione di principio
- negoziato e tecniche di redazione contrattuale

In particolare, l'attività formativa sarà volta a perseguire i seguenti obiettivi:

- 1.- capacità di apprendere i principi, le nozioni e gli istituti trattati a lezione;
- 2.- conoscenza delle tipologie contrattuali studiate e della relativa disciplina applicabile;
- 3.- Conoscenza e analisi del quadro normativo;
- 4.- Capacità di analisi dei casi e degli orientamenti giurisprudenziali e delle Autorità indipendenti;
- 5.- capacità di esporre e discutere in pubblico gli argomenti trattati con linguaggio tecnicamente corretto e preciso;
- 6.- capacità di analisi critica;
- 7.- capacità di lavorare in team, sulla base di ruoli e obiettivi predefiniti;
- 8.- autonomia di analisi e capacità di gestione delle principali criticità

nella negoziazione dei contratti;  
9.- capacità di utilizzare le più avanzate tecniche di negoziazione;  
10.- comprendere e sviluppare il concetto di leadership;  
11.- capacità di preparare e affrontare casi e negoziati complessi (attraverso i Role-play)

## Prerequisiti

NESSUNO

## Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in presenza.

Alle lezioni frontali si affiancheranno momenti interattivi, con gli studenti, in particolare nella parte iniziale e finale della lezione, dedicati alla discussione e all'analisi degli argomenti trattati con la partecipazione attiva degli studenti.

Per promuovere la partecipazione attiva, verranno inoltre proposti dei Forum degli studenti, tramite l'utilizzo di Elly, sui temi trattati.

È vivamente consigliata la frequenza alle lezioni.

Si consiglia, inoltre, la partecipazione alle simulazioni (role-play) in materia di negoziazione che verranno svolte durante il corso (sarà possibile iscriversi ai Role-play secondo le istruzioni impartite dal docente).

Per ogni lezione verranno messi a disposizione degli studenti, sulla pagina del corso, sulla piattaforma Elly:

- le slides delle lezioni (in doppia lingua, italiano e inglese), settimanalmente, dopo la lezione;
- Video registrati delle lezioni;

Al metodo tradizionale della lezione frontale verrà affiancato il metodo euristico-socratico, per favorire il ruolo attivo degli studenti ed il metodo dialogico nella ricerca delle soluzioni ai problemi affrontati.

Particolare importanza viene attribuita allo studio dei casi, che verranno sottoposti alla classe nel corso delle lezioni.

Durante il corso verranno svolte le seguenti esercitazioni:

- Negotiation Role-Play (simulazioni di negoziazioni sulla base di casi preparati dalle principali università internazionali)
- Forum degli studenti

Le esercitazioni si svolgeranno in lingua inglese.

### FORUM DEGLI STUDENTI

verrà attivato un Forum degli studenti (TopicsBlog#) per consentire agli studenti di discutere tra loro e con il docente sui temi del corso.

### NEGOTIATION ROLE PLAY (SIMULAZIONI)

Durante il corso verranno svolte 2 prove di ruolo (Role-play) in materia di negoziazione, sulla base di tracce preparate dalle più importanti università internazionali, con progressivo grado crescente di complessità. I Role-play si svolgeranno attraverso le seguenti fasi:

**PREPARAZIONE:** preparazione iniziale in classe con il docente e successiva attività di studio e preparazione della strategia da parte di ciascuna squadra, sotto la guida del leader del Team (2-4 h in base al grado di complessità del caso, di cui circa 1 H in classe con il docente);

**NEGOZIAZIONE:** sessione di negoziazione tra i team che rappresentano le parti coinvolte (la negoziazione potrà svolgersi online o in presenza in base alle indicazioni del docente. Il Final Role-play si svolgerà in presenza): 2-3 h in base alla complessità del caso.

**DEBRIEFING:** da parte del docente, al termine della negoziazione, con l'analisi degli aspetti teorici e pratici sottesi e delle soluzioni esperite nel corso della negoziazione, e con i feedback del docente ai partecipanti sulla condotta tenuta nel Role-play, i risultati ottenuti e i progressi attesi.

## Altre informazioni

### LEZIONI PREPARATORIE

Verranno tenute 2 lezioni preparatorie di 2 ore ciascuna con l'obiettivo di focalizzare i temi trattati a lezione, evidenziando i concetti fondamentali degli argomenti trattati, con indicazioni e suggerimenti sul metodo di studio, e per l'analisi delle eventuali problematiche emerse durante lo studio.

Le date e gli orari delle lezioni preparatorie verranno comunicati in seguito, tramite la piattaforma Elly.

### RICEVIMENTO STUDENTI

Il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni (presso l'aula della lezione).

Gli studenti e i tesisti hanno inoltre la possibilità di prenotare riunioni via TEAMS con il docente inviando una e-mail all'indirizzo [fabrizio.moncalvo@unipr.it](mailto:fabrizio.moncalvo@unipr.it)

Verrà in seguito comunicato il calendario dei ricevimenti per il periodo nel quale non si tengono le lezioni.

Per informazioni o chiarimenti sull'organizzazione del corso, sulle modalità di svolgimento dell'esame e sugli argomenti trattati a lezione è possibile inviare richieste o domande via e-mail all'indirizzo sopra indicato [fabrizio.moncalvo@unipr.it](mailto:fabrizio.moncalvo@unipr.it)

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.  
Lingua: Inglese/Italiano

Fermo restando che le lezioni verranno interamente svolte in inglese, i candidati avranno la possibilità di scegliere se sostenere l'esame in inglese o in italiano.

La verifica dell'apprendimento degli studenti (esame) avviene attraverso interrogazione orale.

Gli esami di profitto si svolgeranno in presenza

Il voto sarà espresso in trentesimi (ad esempio, xx/30).

L'esame verte su:

- SLIDES delle lezioni
- 3 casi, a scelta del candidato, tra i casi pubblicati in F. MONCALVO, Contract Law Selected Cases 2024 (che sarà reso disponibile all'inizio del corso tramite la piattaforma Elly)
- parte relativa alla negoziazione (libro di testo adottato, indicato nella precedente sezione "Materiali per l'esame" e slides relative alla Parte Speciale)

### PROVA PARZIALE

Agli studenti frequentanti (si considerano tali gli studenti che abbiano frequentato almeno l'85% delle ore di lezione) verrà data la possibilità di

sostenere una prova intermedia (che riguarderà la prima metà del corso: lezioni 1-10, comprese le parti trattate a lezione relative alla teoria della negoziazione nel corso delle prime 10 lezioni).

La prova parziale si svolgerà mediante prova orale (3/4 domande).

I candidati avranno la possibilità di scegliere se sostenere l'esame in inglese o in italiano.

La data della prova intermedia sarà comunicata all'inizio del corso.

Il fatto di sostenere la prova parziale rappresenta una facoltà (e non un obbligo) degli studenti frequentanti che abbiano i requisiti minimi di frequenza sopra indicati.

I candidati che sostengano, con esito positivo, la prova parziale, sosterranno l'esame sulla parte rimanente del programma, e precisamente:

- sulle SLIDES dalle rimanenti lezioni del Corso (lezioni dalla 11 alla 20 comprese, incluse le lezioni relative alla parte sulla negoziazione ricomprese nelle lezioni sopra indicate);
- 3 (tre) casi, scelti dai candidati, tra quelli pubblicati in F. Moncalvo, Contract Law Selected Cases 2024
- Negoziazione: argomenti trattati nella seconda parte del corso (lezioni dalla 11 alla 20 comprese)

In tal caso, il voto finale sarà dato dalla media ponderata tra la prova parziale e il voto della prova finale sulla rimanente parte del programma.

In caso di esito negativo della prova intermedia, il candidato dovrà sostenere la prova finale sull'intero programma.

## Programma esteso

### PARTE GENERALE

Formazione del contratto.

Contratto, dichiarazione, promessa. Formazione del contratto - Contratti internazionali - Contratti digitali - Fairness vs Efficiency in materia contrattuale. Asimmetrie negoziali, abusi di posizione dominante L'autonomia contrattuale e i suoi limiti

Contratto e Costituzione - Contratto e disuguaglianze - Contratto e contraenti «deboli»: consumatori - Contratto e abuso di dipendenza «economica» - Contratto e concorrenza - Il contratto 'imposto', il contratto 'obbligatorio'. Il caso delle licenze obbligatorie.

Contratto e distribuzione verticale «integrata» - Il Regolamento UE Vertical Block Exemption Regulation (VBER) 2022

Contratto e distribuzione verticale «integrata» - Il VBER 2022: ambito di applicazione, funzioni e obiettivi - dual distribution - servizi di intermediazione online - Parity Clauses e altre MFNs - Restrizioni hardcore - Clausole di non concorrenza - Distribuzione esclusiva - Distribuzione selettiva. - Il problema della restrizione alle vendite online: il Caso Pierre Fabre, il Caso Coty - Il problema del dual pricing: verso la differenziazione dei canali di vendita?

Contratto e cross-border networks (Prima parte)

Il contratto di Franchising: una prima definizione - Circolazione internazionale dei modelli contrattuali e radicamento del Franchising- Tipicità vs atipicità - Networks contrattuali e tutela del contraente debole - Monobrand franchising, Corner franchising - Master franchising e internazionalizzazione - Esclusiva, non concorrenza e restrizioni alla concorrenza

Contratto e cross-border networks (Seconda parte)

Licenza - definizione - Licensing Vs Franchising - il caso Starbucks, il caso Luxottica, il caso Nokia - oggetto della licenza - licensing vs merchandising - royalties - clausole di fatturato minimo garantito - licenze esclusive/non esclusive - licenza, principio di 'esaurimento' e relative eccezioni: il caso ebay, il caso Dior

Contratti online. Contratto e realtà virtuale: il Metaverso

Il Contratto online: modalità di conclusione, offerte al pubblico, contrattazione per adesione, forms e tecnica 'point and click' - I contratti di e-commerce come contratti a distanza e diritto di recesso del consumatore; tutela della privacy: il Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR); il problema della "profilazione", i cookie come strumenti di profilazione; Metaverso e Blockchain, NFTs e tutela della proprietà intellettuale - Metaverso e dati biometrici.

Contratto ed economia del turismo: Online Travel Agencies (OTAs) e relative strutture contrattuali

Il ruolo delle OTAS nell'economia del turismo: mutamento dei modelli e paradigmi per l'ingresso degli operatori 'tecnologici' nel settore turistico e delle prenotazioni online - Le strutture contrattuali delle OTAs - OTAs e clausole MFN (clausole di 'parità') - OTAs e diritto della concorrenza: il caso booking.com, il caso expedia.com. Apertura del mercato e nuovi scenari nel mercato delle prenotazioni turistiche.

Contratto e Collaborative Economy

Definizione di Collaborative Economy - Collaborative Economy e Peer-to-Peer Economy - Collaborative Economy e asimmetrie normative - Architetture contrattuali della Collaborative Economy - Impatti della Collaborative Economy sugli istituti tradizionali del diritto civile - Il Caso Uber, il Caso Airbnb

Contratto e Platform Economy

'Platform-to-Business' (P2B) e il Regolamento UE 1150/2019: ambito di applicazione, asimmetrie di potere contrattuale e trasparenza dei termini e condizioni del contratto - P2B e protezione dei dati - P2B e trasparenza dei criteri di ranking - P2B e concorrenza - Posizione dominante e strategie di consolidamento da parte delle Piattaforme: barriere all'ingresso, acquisizioni 'preventive' - Piattaforme e Dark DATA

Contratto e Mercato Digitale: il Digital Market Act

Il Digital Market Act: ambito applicativo e obiettivi - Chi sono i Gatekeepers - Core Platforms Services - Obblighi e divieti per i Gatekeepers: in particolare il divieto di self-preferencing, il divieto di tying - Gatekeepers e protezione dei dati - Gatekeepers e interoperabilità - Tech Giants e nuovo diritto della concorrenza - Le Direttive 770 e 771/2019 sui servizi e contenuti digitali e sulla vendita di beni nel Mercato Digitale - Tutela dei consumatori e protezione dei dati personali - Verso la 'commercializzazione' dei dati?

Contratto e protezione dei Dati

Il GDPR: ambito applicativo e finalità - cosa sono i dati personali - i soggetti - il concetto di 'trattamento dei dati' - Obblighi e responsabilità - Data Protection 'by design' e Data Protection 'by default' - Codici di condotta - Diritti degli interessati - Data breach - Cybersecurity - Il problema del trasferimento dei dati personali all'estero - Il caso Google Analytics - La decisione della Commissione UE di adeguatezza del livello di protezione dei dati nel quadro dei rapporti EU / USA del 10/7/2023 - Dati e interessi generali, verso un uso virtuoso dei dati e data sharing: il Data Governance Act

Contratto ed Economia della Conoscenza (Knowledge Economy)

Le informazioni confidenziali, i segreti commerciali e il Know-how come valuable asset - Il ruolo del WTO e l'Accordo TRIP - Open innovation e Ricerca collaborativa: la condivisione dei segreti e informazioni confidenziali - la Direttiva UE 2016/943 ("Trade secrets") - Contratti e tutela dei segreti e delle informazioni aziendali: Accordi di confidenzialità (Non-Disclosure Agreements); Contratti di Ricerca e Sviluppo (R&D). Contratti di JV e Corporate JV

Contratto e Informazione nel mercato digitale: Digital News, Digital Adv

Il caso Google / Australia - Il News Media Bargaining Code - La Direttiva UE n° 790/2019 sul diritto d'autore nel Mercato Unico Digitale (Direttiva DSM) - Il Millennium Digital Copyright Act negli Stati Uniti - Google e il progetto Showcase - Digital Adv e concorrenza: Google, Meta e il caso Jedi Blue - Google e il mercato dei servizi di pubblicità online.

Contratto e "Circular Economy": Agri-Food Circular economy

Che cosa è la "Circular Economy" e ruolo del contratto - Circular Economy e mercato delle materie prime secondarie - Agri-Food Circular Economy - Circular Economy, Bio Gas e Bio Masses

Autonomia contrattuale e diritto della concorrenza (prima parte): Origini e comparazioni



Origini del diritto Antitrust e i limiti alla libertà contrattuale - il caso Standard Oil e il ruolo del trust in funzione anti-competitiva - Il sistema Antitrust negli Stati Uniti e in Europa a confronto: in particolare il consumer welfare standard negli Stati Uniti - Diritto Antitrust e tutela dei consumatori - Il caso Roche Novartis; il caso SUN Pharmaceuticals  
 Autonomia contrattuale e diritto della concorrenza (seconda parte): Concentrazioni  
 Definizione di concentrazione: fusioni / acquisizioni - effetti delle concentrazioni sul mercato e sulla concorrenza - ruolo delle autorità antitrust nel settore delle concentrazioni: il Caso TATA /Thyssen; il caso AT&T  
 Antitrust e Big Tech  
 Il caso Google Android; il caso Google Shopping; il caso Google Meta (Jedi Blue); il caso Apple /Epic (Fortnite) - Digital Market Act e il new deal del diritto antitrust nel settore delle piattaforme digitali  
 Contratto, intelligenza artificiale e robot  
 Cosa è l'Intelligenza artificiale e attualità del tema - Machine Learning - Deep Learning - Robotica - Intelligenza artificiale e diritto - principi etici e responsabilità - la Proposta di Regolamento sull' Intelligenza artificiale (Artificial Intelligence Act): ambito applicativo e principi fondamentali - Contratto e blockchain: smart contracts

## PARTE SPECIALE

### Il Negoziato di principio

#### Negoziazione (parte I)

##### PRINCIPI FONDAMENTALI

Cosa è la 'negoziazione' - Negoziazione e formazione del contratto - Negoziazione e Mediazione: differenze - Negoziazione e ADR - Negoziazione e prevenzione del contenzioso - Contratti 'imperfetti' - Contratti 'inefficienti' - Il Program On Negotiation di Harvard e la teoria del negoziato di principio; negoziato sugli interessi e negoziato di posizione; i 4 principi fondamentali della teoria del negoziato di principio; asimmetrie informative e tecniche negoziali - le fasi della negoziazione

#### Negoziazione (Parte II)

BATNA (Best Alternative to a Negotiated Agreement):

Definizione e funzioni Di BATNA- Determinazione del valore del BATNA: Reservation Value - Negoziazione Zero-BATNA - Batna 'debole' e strategie negoziali

#### Negoziazione (Parte III):

##### NEGOZIAZIONE DISTRIBUTIVA / NEGOZIAZIONE INTEGRATIVA

negoziazione distributiva e negoziazione integrativa; negoziazione e creazione di valore; posizione Vs interessi; definizione di 'interessi' e relative categorie; l'importanza degli interessi nella negoziazione; target Point, Bargaining Zone e ZOPA (zone of possible agreement) - criteri di determinazione

#### Negoziazione (Parte IV)

##### NEGOZIAZIONE CON PLURALITA' DI PARTI

Negoziati complessi con pluralità di parti; il ruolo delle 'coalizioni' - BATNA e negoziato con pluralità di parti; Negoziazione 'estensiva'; Negoziazione plurilaterale; Negoziazione 'selettiva'; pluralità di parti e strategia del 'divide et impera'- il Caso Google / editori

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Entry Requirements	NONE
--------------------	------



## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **RICCA MARIO** **Matricola: 005514**

---

Docente **RICCA MARIO, 8 CFU**

---

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1003156 - DIRITTO INTERCULTURALE**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **8**

Settore: **IUS/11**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Il corso prevede un'esposizione dei principi di base che regolano il trattamento della differenza culturale e religiosa nell'ordinamento italiano. Esso illustra le linee guida utili a elaborare politiche e strategie d'integrazione giuridica tra persone aventi tradizioni religiose e culturali differenti.

### **Testi di riferimento**

M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri, Torino 2013,, pp. 1-310  
oppure, in alternativa  
M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare la differenza culturale/religiosa e di gestire i connessi profili di rilevanza giuridica. Con riferimento alle relazioni tra esperienza giuridica e intercultura lo studente dovrà acquisire conoscenza e capacità di comprensione, anche con riferimento ai profili applicativi; autonomia di giudizio; abilità comunicativa e capacità di apprendere dall'esperienza pratica.

Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare l'adeguata conoscenza e la capacità:

- a) nel saper riconoscere e trattare la differenza culturale e religiosa da un punto di vista epistemologico e concettuale
- b) nell'articolare le conoscenze di base relative alla metodologia interculturale e alla traduzione dell'educazione giuridica folk dei soggetti di diritto all'interno degli schemi legali
- c) nell'applicare le abilità acquisite ai casi concreti, differenziati in ragione delle culture e delle religioni d'appartenenza dei soggetti di diritto, in modo creativo e con sufficiente padronanza delle tecniche

espositive.

### Metodi didattici

Il corso si compone di lezioni frontali accompagnate da sessioni di confronto dialettico su casi pratici.

### Altre informazioni

Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti saranno verificate con almeno due domande orali concernenti la metodologia propria del diritto interculturale e i suoi fondamenti epistemologici.  
2. L'attitudine a proiettare le proprie conoscenze nella prassi e a valutare autonomamente le situazioni sarà saggiata invitando lo studente a cimentarsi nella qualificazione di situazioni giuridicamente rilevanti valendosi delle metodologie di traduzione interculturale. La capacità di comunicare si manifesterà e sarà giudicata nel corso delle attività descritte al punto precedente.  
3. La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'utilizzare in modo dinamico e creativo le nozioni apprese durante il corso e attraverso lo studio dei testi.  
4. L'esame di profitto si svolgerà in presenza eccetto i casi previsti dalla normativa d'ateneo per lo svolgimento della verifica a distanza.  
5. Sarà possibile sostenere prove e verifiche intermedie. I criteri per la valutazione saranno i medesimi applicati per le prove finali.

### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo 8  
Obiettivo 10  
Obiettivo 11

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
8	Lavoro dignitoso e crescita economica
10	Ridurre le disuguaglianze
11	Città e comunità sostenibili



## Testi in inglese

### Language Teaching

Italian

### Course Content

The course consists of an exposition of the basic principles governing the treatment of cultural and religious difference into Italian Law. It explains the guidelines for developing policies and strategies of legal integration between persons of different religious and cultural traditions.

### Reference Books

M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri 2013, pp. 1-310  
or, in alternative,  
M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.

### Learning Goals

The course aims to providing the student with the ability to deal with cultural / religious difference and manage the related aspects of legal relevance. As for the relationships between legal experience and interculture the students have to acquire the following skills: 1. Knowledge and understanding; 2. Applying knowledge and

understanding; 3. Making independent and original judgements; 4. Ability to communicate the results of her/his work; 5. Ability to learn from practical experience.

At the end of the course, the student will demonstrate knowledge and the ability about:

- a) recognizing and dealing with the cultural and religious differences from both epistemological and conceptual points of view;
- b) articulating the basic knowledge of the intercultural methodology and to translate the folk legal education of the persons into legal schemes;
- c) applying the acquired knowledge and skill to concrete cases, differentiated according to the cultures and religions of the legal subjects, in a creative way and by a sufficient mastery of argumentative technics.

<b>Teaching Method</b>	The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases. The lessons will be held online. Students will be able to follow the lessons in live streaming. However, they can also be taken asynchronously through the link published on the Elly portal.
<b>Other</b>	The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. The knowledge and understanding ability of the students will be tested by at least two oral examination questions concerning the methodology of the intercultural law and its epistemological foundations.</li> <li>2. The ability to project their knowledge into practice and to independently assess the situations will be tested by inviting the student to engage in the qualification of legally relevant situations making use of methodologies for intercultural translation. The ability to communicate will be judged according to the performance of the activities described above and its quality.</li> <li>3. Learning skills will be assessed on the basis of the attitude shown by the student to use in a dynamic and creative the concepts learned during the course and through the study of the texts.</li> <li>4. The exams take place in presence except in the cases in which the university regulation allows for the remote examination.</li> <li>5. It will be possible to take intermediate tests. The evaluation criteria will be the same as those applied for the final tests.</li> </ol>
	Goal 8 Goal 10 Goal 11

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
8	Decent work and economy growth
10	Reduced inequalities
11	Sustainable cities and communities

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **TROMBETTA PANIGADI  
FRANCESCA** **Matricola: 006386**

---

Docente **TROMBETTA PANIGADI FRANCESCA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1006291 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

**Contenuti** Oggetto del corso è la disciplina dei rapporti privatistici internazionali, quale risulta dalla legge 31 maggio 1995 n. 218, dalle principali convenzioni internazionali, dal diritto dell'Unione Europea e dal loro coordinamento. Durante il corso, in particolare, saranno affrontate le questioni generali del diritto internazionale privato e quelle del diritto processuale civile internazionale. Verranno quindi approfonditi, in particolare, la disciplina internazionalprivatistica dei contratti internazionali (Reg. CE n. 593/2008), quella dei rapporti di famiglia (Reg. UE n. 1259/2010 e Reg. UE n. 1111/2019) e quella della competenza giurisdizionale e del riconoscimento ed esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere in materia civile e commerciale (Reg. UE n. 1215/2012).

**Testi di riferimento** FRANZINA P., Introduzione al diritto internazionale privato, Giappichelli, Torino, 2021, pp. 1-304.

**Obiettivi formativi** Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di: comprendere e conoscere le varie tecniche di delimitazione dell'ambito della legge e della giurisdizione nazionale nonché quelle relative all'applicazione del diritto straniero; saper analizzare ed applicare correttamente i trattati internazionali e gli atti legislativi emanati dall'Unione europea in materia; formulare valutazioni critiche con proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento adeguati.

<b>Prerequisiti</b>	Propedeuticità per gli studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Per poter sostenere l'esame di Diritto internazionale privato e processuale gli studenti devono aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale, Diritto processuale civile, Diritto internazionale pubblico e Diritto dell'Unione europea.
<b>Metodi didattici</b>	Il corso è articolato in lezioni frontali, in cui sarà dato ampio spazio al dialogo con la classe. Durante il corso si svolgeranno esercitazioni e seminari consistenti nell'analisi di sentenze e di casi pratici, con la diretta partecipazione dei frequentanti. Saranno considerati frequentanti gli studenti che parteciperanno alle lezioni in presenza. La videoregistrazione delle lezioni sarà fruibile soltanto dagli iscritti provenienti dalla Pubblica Amministrazione, previa loro apposita richiesta.
<b>Altre informazioni</b>	Alcune sentenze, relative alla materia in oggetto, saranno caricate sulla Piattaforma ELLY.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame è orale. Le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione pratica verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi del diritto internazionale privato e processuale, nonché la loro applicazione a casi concreti.  Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione della terminologia giuridica appropriata, della capacità di chiarire il significato di particolari espressioni o concetti e di organizzare in modo coerente, adeguato e argomentato le nozioni studiate.  L'esame di profitto si svolgerà in presenza.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language Teaching</b>	Italian
<b>Course Content</b>	The course focuses on the analysis of private international relations, which result from the Italian Law of 31 May 1995 n. 218 of private international law, from the most important international conventions and from the Regulations of the European Union. During the course, in particular, general issues of private international law and of procedural international civil law will be addressed. In this context, particular attention will be dedicated to the matter relating the private international law of contracts (EC REG. n. 593/2008), of family matters (EU Reg. n. 1259/2010 and UE Reg. n. 1111/2019) and to the matter concerning civil jurisdiction and recognition of judgments in civil and commercial matters (EU Reg. n. 1215/2012).
<b>Reference Books</b>	FRANZINA P., Introduzione al diritto internazionale privato, Giappichelli, Torino, 2021, pp. 1-304.
<b>Learning Goals</b>	At the end of the course students should be familiar with ways of: understanding the different techniques of the delimitation of the application of Italian law and Italian jurisdiction, as well as the techniques of the application of foreign law; analyzing and correctly applying International treaties and European

Union Law in private international matters;  
formulating legal arguments with knowledge language and ability to  
adequate reasoning.

### **Entry Requirements**

Preparatory activities for students of the Course of LAW:  
Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law,  
Civil Procedural Law, Public International Law, European Union Law.

### **Teaching Method**

The course will be conducted by oral frontal lessons, in which the  
dialogue with the class will be taken into great account. Some practical  
exercises and seminars, consisting in the analysis of Italian and foreign  
sentences, will be held during the course, with the direct participation of  
the students.

The videorecording of the lessons will be usable only from students of the  
Public Administration, based upon their prior specific request.

### **Other**

Some sentences relating Private international law will be inserted on ELLY  
Platform.

### **Detailed Description of Assessment Method**

Oral examination.

The acquired knowledge and understanding abilities and capabilities of  
practical application will be tested by addressing to the student at least  
two questions with the aim of assessing the actual knowledge of the  
norms and the related mechanisms of private and procedural  
international law.

Learning abilities will be tested by assessing the capability of using  
correct juridical terminology, the capability of explaining the meaning of  
specific expressions or concepts and of organizing coherently, adequately  
and in a reasoned manner the acquired notions.

The exam will be held in presence.

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

### **Codice**

### **Descrizione**



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MAGAGNOLI STEFANO** **Matricola: 006022**

---

Docente **MAGAGNOLI STEFANO, 8 CFU**

---

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1008826 - ECONOMIC HISTORY OF EUROPE AND EUROPEAN FOOD**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **8**

Settore: **SECS-P/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

Perché gli Stati europei hanno deciso di costituire un'unione politica e monetaria? Quali sono state le dinamiche storiche di lungo periodo che hanno caratterizzato il processo di integrazione europea, sia dal punto di vista politico e culturale che da quello economico?

Numerose sono le tracce che testimoniano dell'esistenza di una comunanza di spiriti, culture, esperienze e identità tra i diversi popoli europei. Possiamo dire altrettanto in campo alimentare?

Il corso analizzerà il lento maturare dell'idea di "unità europea", soffermandosi sulle spinte e sulle resistenze incontrate nel corso dei secoli, con particolare riferimento al processo di costruzione, dopo la Seconda guerra mondiale, delle istituzioni europee, esaminando le opportunità offerte alle diverse economie continentali di crescere, espandersi e integrarsi.

Grande attenzione sarà dedicata alla costruzione di una politica agricola-alimentare comune e alle implicazioni in tema di sicurezza alimentare. Infine, il corso si soffermerà sul rapporto tra l'integrazione dello spazio europeo e la contaminazione delle grammatiche gastronomiche

### Testi di riferimento

Libri obbligatori

(1) Giuliana Laschi, Storia dell'integrazione europea, Milano, Le Monnier Università, 2021 (IT)

Il libro (1) può essere sostituito dal seguente in lingua inglese:

(1) Ivan T. Berend, The Economics and Politics of European Integration. Populism, Nationalism and the History of the EU, New York, Routledge, 2021 (ENG)

(2) Kiran Klaus Patel, Fertile ground for Europe? The history of European integration and the common agricultural policy since 1945, Baden-Baden, Nomos, 2009 (pp. 1-23; 61-78; 161-179) (ENG)

(3) Piero Bevilacqua, La mucca è savia. Ragioni storiche della crisi alimentare europea, Roma, Donzelli, 2002 (IT)

Materiali, slide e appunti delle lezioni pubblicati su Elly.

Gli studenti che non svolgeranno il test intermedio dovranno leggere, oltre ai libri obbligatori, un testo a scelta tra i seguenti:

(1) Pascal Griset, Jean-Pierre Williot, Yves Bouvier, Face aux risques. Une histoire de la sûreté alimentaire à la santé environnementale, Paris, Le Cherche Midi, 2020 (FR).

(2) Piero Bevilacqua, Il cibo e la terra. Agricoltura, ambiente e salute negli scenari del nuovo millennio, Roma, Donzelli, 2018 (IT)

(3) Luisa Stagi, Food Porn. L'ossessione del cibo in Tv e nei social media, Milano, Egea, 2016 (IT)

(4) Elisabetta Moro, La dieta mediterranea. Mito e storia di uno stile di vita, Bologna, il Mulino, 2014 (IT)

(5) Massimo Montanari, Il mito delle origini. Breve storia degli spaghetti al pomodoro, Roma-Bari, Laterza, 2019 (IT).

## Obiettivi formativi

a) Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente avrà modo di apprendere e comprendere i processi economici, sociali, culturali, istituzionali e politico-normativi che caratterizzano l'integrazione europea, con particolare riferimento alle questioni del cibo e dell'alimentazione.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente potrà applicare quanto appreso per meglio comprendere la complessità delle dinamiche comunitarie, anche in relazione agli altri insegnamenti seguiti.

c) Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare le dinamiche comunitarie e sviluppare un'analisi critica dei fattori influenti che ne caratterizzano l'evoluzione.

d) Abilità comunicative

Lo studente acquisirà un patrimonio lessicale e concettuale indispensabile alla formazione e alla comunicazione di uno studente specialistico in Scienze Politiche.

e) Capacità di apprendere

Lo studente sperimenterà un metodo didattico innovativo, imperniato sul lavoro di gruppo.

## Prerequisiti

Nessuno

## Metodi didattici

Nella prima parte del corso (circa 50% delle ore complessive), le attività prevedono lezioni frontali (con la possibilità di qualche ospite esterno) al termine delle quali è prevista una esercitazione intermedia.

La seconda parte (circa 50% delle ore complessive) sarà invece dedicata alla presentazione dei lavori degli studenti, organizzati in piccoli gruppi, elaborati sulla base delle indicazioni bibliografiche e documentarie concordate col docente. Le presentazioni e le discussioni avverranno in aula.

Gli studenti che non supereranno l'esercitazione intermedia (<18) dovranno ripetere il test e, in caso di esito negativo, dovranno sostenere l'ESAME COMPLETO.

Il voto finale, per chi sceglierà la modalità esercitazione intermedia + presentazione, sarà così composto: 50% esercitazione intermedia, 40% presentazione, 10% partecipazione alle attività in aula.

Tutti i materiali didattici utilizzati saranno disponibili sul portale Elly.

## Altre informazioni

Eventuali materiali integrativi, e attività aggiuntive, saranno comunicati all'inizio del corso e pubblicati sul sito Elly del corso.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Sono previste due modalità per il superamento dell'esame:

(1) ESERCITAZIONE INTERMEDIA + PRESENTAZIONE

L'ESERCITAZIONE INTERMEDIA scritta vuole accertare le conoscenze acquisite nella prima parte del corso e sarà superata con almeno 18/30. Questa parte dell'esame ha un valore del 50%.

Le PRESENTAZIONI saranno valutate sulla qualità dei seguenti elementi:

a) originalità e innovatività del lavoro (capacità di sviluppare il tema proposto in modo originale rispetto alla letteratura e alla documentazione

utilizzate).

b) chiarezza ed efficacia comunicativa delle slide (stile, linguaggio).

c) qualità e chiarezza dell'abstract (nel presentare gli obiettivi, le fonti utilizzate, i risultati ottenuti).

d) coerenza tra le fonti utilizzate, l'analisi e la sintesi proposta.

e) coerenza tra domande di ricerca e analisi proposta (esempio: se ci si propone di studiare la qualità del pellame delle scarpe indossate non si può poi analizzare il cotone della camicia). Questa parte dell'esame ha un valore del 40%.

PARTECIPAZIONE IN AULA.

La valutazione della partecipazione terrà conto dell'apporto dato alle discussioni e della qualità/innovatività delle argomentazioni adottate. Questa parte dell'esame ha un valore del 10%.

(2) ESAME COMPLETO

L'esame completo comprende un esame scritto e un colloquio orale. Per prepararlo, studiare tutti i testi obbligatori indicati + 1 libro a scelta tra quelle indicati.

## Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- 4. Istruzione di qualità
- 5. Uguaglianza di genere
- 12. Consumo e produzione responsabili

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità
5	Uguaglianza di genere
12	Consumo e produzione responsabili



## Testi in inglese

<b>Language Teaching</b>	ENGLISH
<b>Course Content</b>	<p>Why have the European states decided to constitute a political and monetary union? What have been the historical (political, cultural, and economic) dynamics that in the long run have characterized the process of European integration?</p> <p>There are numerous traces that testify the existence of a commonality of spirits, cultures, experiences, and identities among the different European peoples. Can we say the same in the food sector? The course will analyse the slow evolution of the idea of an "European Union", highlighting the thrusts and resistances faced over the centuries. The building process after the Second world war of the European institutions will be focussed, underlining the opportunities given to the continental economies to grow, expand and integrate each other. Close attention will be paid to the construction of a common agricultural-food policy and to the implications in terms of food security and safety. Finally, the course will focus on the relationship between the integration of European space and the contamination of gastronomic grammars.</p>
<b>Reference Books</b>	<p>Compulsory books</p> <p>(1) Giuliana Laschi, Storia dell'integrazione europea, Milano, Le Monnier Università, 2021 (IT)</p> <p>Book (1) can be replaced by the following in English:</p> <p>(1) Ivan T. Berend, The Economics and Politics of European Integration. Populism, Nationalism and the History of the EU, New York, Routledge, 2021 (ENG)</p> <p>(2) Kiran Klaus Patel, Fertile ground for Europe? The history of European integration and the common agricultural policy since 1945, Baden-Baden,</p>

Nomos, 2009 (pp. 1-23; 61-78; 161-179) (ENG)  
(3) Piero Bevilacqua, La mucca è savia. Ragioni storiche della crisi alimentare europea, Roma, Donzelli, 2002 (IT)

Materials, slides and lecture notes published on Elly.

Students who do not take the intermediate test must study in addition to the compulsory books one of the following books:

(1) Pascal Griset, Jean-Pierre Williot, Yves Bouvier, Face aux risques. Une histoire de la sûreté alimentaire à la santé environnementale, Paris, Le Cherche Midi, 2020 (FR)

(2) Piero Bevilacqua, Il cibo e la terra. Agricoltura, ambiente e salute negli scenari del nuovo millennio, Roma, Donzelli, 2018 (IT)

(3) Luisa Stagi, Food Porn. L'ossessione del cibo in Tv e nei social media, Milano, Egea, 2016 (IT)

(4) Elisabetta Moro, La dieta mediterranea. Mito e storia di uno stile di vita, Bologna, il Mulino, 2014 (IT)

(5) Massimo Montanari, Il mito delle origini. Breve storia degli spaghetti al pomodoro, Roma-Bari, Laterza, 2019 (IT)

## Learning Goals

a) Knowledge and comprehension abilities

The student will learn and understand the economic, social, cultural, institutional and political- regulatory processes that characterize the European integration process.

b) Ability to use knowledge and comprehension

The student will use the studied issues to understand the community processes complexity, also with regard to the other disciplines.

c) Judgment autonomy

The student will be able to evaluate the community processes and develop a critical analysis of the powerful factors that characterize their evolution.

d) Communicative skills

The student will get a lexical and conceptual property essential for the education and the communication of a specialist student in Political Sciences.

e) Ability to learn

The student will try out an innovative didactic method based on group work.

## Entry Requirements

None

## Teaching Method

In the first part of the course (approx. 50% of total hours), activities include traditional lectures (with some guest lecturers) after which there is a written mid-term exam.

The second part (approx. 50% of total hours) will consist of work in small groups to prepare academic presentations. Bibliography and useful documents will be agreed with the teacher. Groupwork and presentations take place in the classroom.

Students who do not pass the midterm exam (<18) are required to retake the test and, if they fail, to take the FULL EXAM.

The final grade, for students who opt to follow the midterm exam + presentation mode, will be composed as follows: 50% midterm exam, 40% presentation, 10% participation in classroom activities.

All teaching materials used will be available on the Elly page.

## Other

Any extra readings and activities will be communicated at the beginning of the course and published on Elly site.

## Detailed Description of Assessment Method

There are two modes of assessment:

(1) MIDTERM EXAM + PRESENTATION + CLASSROOM PARTICIPATION

The written MIDTERM EXAM is intended to assess the knowledge acquired in the first part of the course. The pass mark is 18/30. This part of the exam is worth 50%.

PRESENTATIONS will be assessed on the following elements:

(a) Originality and innovativeness (Ability to treat the topic in an original way with respect to the literature and documentation used).

b) Clearness and communicative effectiveness of the slides (style, language).

(c) Quality and clearness of the abstract presenting objectives, sources, and results.

(d) Coherence between the sources used, the analysis and results.

e) Coherence between the research question and the analysis. For example, if your objective is to study the quality of shoe leather, do not talk about shirt material. This part of the examination is worth 40%.

#### CLASSROOM PARTICIPATION.

The evaluation of participation will consider the contribution made to the discussions and the quality/innovativeness of arguments made. This part of the examination is worth 10%.

#### (2) FULL EXAM

The full exam includes both a written and an oral test. To prepare for it, students must study all the compulsory books listed above + 1 book of choice from those indicated.

4. Quality Education

5. Gender Equality

12. Responsible Consumption and Production

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education
5	Gender equality
12	Responsible consumption and production

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BRESNAHAN FRASER HARRIS** Matricola: **025842**

---

Docente **BRESNAHAN FRASER HARRIS, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1010095 - ENGLISH FOR INTERNATIONAL RELATIONS**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **6**

Settore: **L-LIN/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** INGLESE

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**



## Testi in inglese

**Language Teaching** English

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>GARDINI MARCO</b>	<b>Matricola: 005849</b>
Docente	<b>GARDINI MARCO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2023/2024</b>	
Insegnamento:	<b>1007964 - EUROPEAN LEGAL ROOTS</b>	
Corso di studio:	<b>5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE</b>	
Anno regolamento:	<b>2023</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/18</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Inglese
<b>Contenuti</b>	<p>Nel corso dei secoli il diritto romano ha svolto un ruolo importante nella formazione di un ideale di cultura giuridica Europea comune. Il diritto romano è sorto prevalentemente per opera dei giuristi romani. La solidità del suo impianto razionale lo ha reso particolarmente attraente per generazioni di giuristi.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di portare in luce il ruolo del diritto romano come elemento unificante delle diverse tradizioni giuridiche europee. Verranno affrontati casi giudiziari e problemi giuridici in cui il ruolo del diritto in funzione di giustizia emergerà con particolare nitidezza.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Peter Stein, "Roman Law in European History", Cambridge University Press, 1999 (p. 130).</p> <p>Materiale di supporto verrà messo a disposizione online sulla piattaforma Elly.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- comprendere quali tratti del diritto romano lo hanno reso elemento unificante delle tradizioni giuridiche europee</li><li>- conoscere le modalità operative della giurisprudenza romana</li><li>- applicare la metodologia giurisprudenziale nella soluzione delle controversie</li></ul>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno.

---



<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni saranno erogate in modalità frontale e seminariale, favorendo il più possibile la partecipazione degli studenti.
<b>Altre informazioni</b>	
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova orale sui contenuti delle lezioni. Le interrogazioni orali consisteranno in almeno 3 domande che consentiranno di valutare il livello di conoscenza e comprensione acquisite (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente). Nel determinare il voto finale sarà dato valore alla qualità dell'argomentazione giuridica e all'accuratezza dell'esposizione. Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30.
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language Teaching</b>	English
<b>Course Content</b>	Over the centuries Roman law has played an important role in the creation of the idea of a common legal European culture. Roman law was mainly developed by professional jurists and became highly sophisticated. The soundness of its reasoning made it attractive to professional lawyers through the ages. The course aims at exploring the role of Roman law as a unifying element of European legal traditions. Judicial cases and legal problems will be addressed in which the role of law in terms of justice will emerge with particular clarity.
<b>Reference Books</b>	Peter Stein, "Roman Law in European History", Cambridge University Press, 1999 (130 pages). Some resources will be uploaded online on Elly platform.
<b>Learning Goals</b>	By the end of this course the students should be able to: <ul style="list-style-type: none"> <li>- understand the ways in which Roman law has become a unifying element of the European legal traditions.</li> <li>- know the way in which Roman jurists operated</li> <li>- apply the methodology of the Roman jurists in the solution of controversies</li> </ul>
<b>Entry Requirements</b>	None.
<b>Teaching Method</b>	The course will be delivered through a combination of lectures and seminars, trying to encourage the students to participate in the discussion.

<b>Other</b>	
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	The achievement of the educational targets will be verified through an oral test to be held after the conclusion of the course which will consist of at least 3 questions on different topics (each answer will be assigned a score from 0 to 10, with increasing merit value). For the purposes of the evaluation, importance will be given to the correct and effective presentation of the contents in appropriate technical terms and to the quality of the legal reasoning. The final positive mark, deriving from the sum of the results achieved in the answers, will be expressed on a scale of evaluation out of thirty (from 18 to 30).

### **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>INGLESE MARCO</b>	<b>Matricola: 026111</b>
Docente	<b>INGLESE MARCO, 8 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2023/2024</b>	
Insegnamento:	<b>1010096 - EUROPEAN UNION SUBSTANTIVE LAW</b>	
Corso di studio:	<b>5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE</b>	
Anno regolamento:	<b>2022</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>IUS/14</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	INGLESE
<b>Contenuti</b>	Ritorno alle origini: i caratteri principali del processo di integrazione dell'Unione europea. Il valore storico e lo sviluppo del mercato interno. La libera circolazione delle merci. La libera circolazione dei capitali. La libera circolazione delle persone. La libera circolazione dei lavoratori. La libertà di stabilimento. La libera prestazione dei servizi. L'armonizzazione del mercato interno (durata complessiva: 24 ore). Focus 1: I mercati digitali (durata complessiva: 10 ore). Focus 2: La libera circolazione dei servizi sanitari (durata complessiva: 4 ore) Focus 3: La sostenibilità alimentare e il cambiamento climatico (durata complessiva: 6 ore) Focus 4: L'intelligenza artificiale (durata complessiva: 4 ore).
<b>Testi di riferimento</b>	P. Craig, G. De Burca, EU Law - Text, Cases and Materials, 7th edition, Oxford University Press, 2020 - Capitoli 18, 19, 20, 21 (solo i paragrafi 1 e 2), 22, 23, 24 (pagine totali: 265). Ulteriori materiali didattici <b>OBBLIGATORI</b> (regolamenti, direttive, sentenze, comunicazioni, rapporti, ecc.) saranno caricati di volta in volta sulla piattaforma Elly. I PowerPoint utilizzati durante il corso <b>NON</b> costituiscono materiale bibliografico ma sono da considerarsi meri strumenti di supporto alla didattica; pertanto, <b>NON</b> saranno resi disponibili su Elly. È, invece, garantito l'accesso alle registrazioni dell'anno accademico 2022/2023.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende fornire agli studenti un ampio panorama del diritto materiale dell'Unione europea, con particolare riguardo ai suoi più recenti sviluppi. Accanto ai temi classici quali la libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi, dei capitali, il corso offre anche focus tematici sul mercato unico digitale, sulla circolazione dei servizi sanitari, sulla sostenibilità alimentare e il cambiamento climatico e sull'intelligenza artificiale. Al termine del corso ci si attende che gli studenti a) abbiano

compreso le principali traiettorie evolutive del diritto materiale dell'Unione europea; b) siano in grado di applicare le nozioni apprese alla risoluzione di casi concreti; c) siano in grado di valutare le risposte legislative dell'Unione alle sfide delle economie globalizzate; d) siano in grado di comunicare i punti a), b) e c) utilizzando la corretta terminologia giuridica propria del diritto dell'Unione europea.

<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni frontali sono dedicate alla spiegazione delle nozioni fondamentali. Ogni lezione prevede uno spazio per la discussione alla luce del quadro legislativo attualmente in vigore e della giurisprudenza della Corte di giustizia.
<b>Altre informazioni</b>	Gli studenti che non abbiano conoscenze pregresse di diritto dell'Unione europea o che abbiano sostenuto in precedenza un esame di diritto dell'Unione europea inferiore a 6 CFU sono invitati a contattare il docente. Durante il corso, potranno essere organizzati dei seminari tenuti da docenti ed esperti altamente qualificati.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Studenti frequentanti: esame scritto e orale. La parte scritta, open book (solo il Trattato è permesso) e della durata di due ore, è somministrata entro dieci giorni lavorativi dalla fine delle lezioni, è corretta entro cinque giorni lavorativi e i risultati sono pubblicati su Elly. Essa consiste nella risoluzione di un caso concreto attraverso tre sub-sezioni, ognuna delle quali sarà valutata da 0 a 8 (massimo 24). Per essere ammessi all'orale è necessario conseguire almeno 16. La parte orale, alla quale è attribuito un massimo di 6, consiste in una sola domanda su uno dei focus tematici presentati a lezione.</p> <p>Studenti non frequentanti: esame interamente orale, articolato in tre domande sugli argomenti del corso così come sviluppati nel manuale suggerito e sui materiali didattici caricati su Elly.</p> <p>In linea con gli obiettivi dell'insegnamento, questa modalità di esame consente di valutare una preparazione di base nella materia e la sua applicazione pratica nella risoluzione di casi concreti, sempre alla luce della natura evolutiva del diritto materiale dell'Unione. Inoltre, sia nella parte scritta sia in quella orale, sarà valutata anche la padronanza della terminologia tecnica specifica.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language Teaching</b>	English
<b>Course Content</b>	Back to the basics: the main features of the EU integration process. The historical value and the development of the internal market. The free movement of goods. The free movement of capitals. The free movement of persons. The free movement of workers. The freedom of establishment. The freedom to provide services. Harmonising the internal market. Focus 1: Digital markets (total: 10 hours). Focus 2: free movement of healthcare services (total: 4 hours). Focus 3: Food sustainability and climate change (total: 6 hours). Focus 4: Artificial intelligence (total: 4 hours).
<b>Reference Books</b>	P. Craig, G. De Burca, EU Law – Text, Cases and Materials, 7th edition, Oxford University Press, 2020 – Chapters 18, 19, 20, 21 (only paragraphs 1 and 2), 22, 23, 24 (total pages: 265). Additional COMPULSORY readings (regulations, directives, judgements, communications, reports, etc.) will be uploaded on Elly. The PowerPoint

used in class ARE NOT CONSIDERED bibliography but, instead, are meant to be mere didactical tools; therefore, they WILL NOT BE available on Elly. By contrast, access to audio-video recordings of the academic year 2022/2023 is ensured; they are considered equivalent.

<b>Learning Goals</b>	<p>This teaching aims at providing students a broad overview of European Union (EU) substantive law, having particular regard to its current developments. Alongside classical themes, such as, but not limited to, free movement of goods, free movement of persons, freedom of establishment freedom to provide services, this teaching delves into digital markets, free movement of healthcare services, food sustainability and climate change as well as artificial intelligence.</p> <p>At the end of this teaching, it is expected that: a) students have grasped the newest trajectories of EU substantive law; b) students are able to apply the acquired notions to solve legal cases; c) students are able to evaluate how the EU is coping with the new economic challenges of a globalized world; d) students are able to communicate a), b) and c) with the appropriate technical language.</p>
<b>Entry Requirements</b>	None
<b>Teaching Method</b>	Lectures are devoted to the explanation of fundamental notions. Each lesson includes a space for discussion, taking stock of the current legislative framework as well as the interpretation thereof provided by the Court of Justice.
<b>Other</b>	Students with no previous knowledge of EU law or who have previously taken an EU law examination of less than 6 ECTS are invited to contact the instructor. During the course, highly qualified experts will be invited to hold seminar.
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>Attending students: written and oral examination. The written part, open book (only the Treaty is allowed) and lasting two hours, is administered within ten working days of the end of the lectures, is corrected within five working days and the results are published on Elly. It consists of solving a concrete case through three sub-sections, each of which will be graded from 0 to 8 (maximum 24). A mark of at least 16 is required to be admitted to the oral part. The oral part, to which a maximum of 6 is attributed, consists of a single question on one of the thematic focuses presented in the lecture.</p> <p>Non-attending students: entirely oral examination consisting of three questions on the course topics as developed in the suggested textbook and on the materials uploaded on Elly.</p> <p>In line with the objectives of the teaching, this mode of examination allows to assess a basic preparation in the subject and its practical application in the resolution of concrete cases, always in the light of the evolving nature of the material law of the Union. In addition, in both the written and the oral part, the mastery of specific technical terminology will also be assessed.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DEL SOLE ANTONIO LUIGI** **Matricola: 006446**

---

Docente **DEL SOLE ANTONIO LUIGI, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1008023 - IDONEITA' INFORMATICA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **3**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

L'insegnamento di Abilità informatiche e telematiche verte sui seguenti argomenti di ambito informatico per i quali si potrà fare riferimento alle descrizioni analitiche contenute nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence) secondo le indicazioni del Syllabus versione 6.0:

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);
- Uso del computer e gestione dei files;
- Programmi di Elaborazione testi;
- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;
- Ricerca di documentazione in banche dati e Internet;
- Le principali funzioni dei programmi Strumenti di presentazione e Foglio elettronico;
- La protezione dei dati personali e il Regolamento (UE) 2016/679.

Il corso verterà, inoltre, su alcuni aspetti relativi ai seguenti argomenti, che potranno essere somministrati anche attraverso seminari di approfondimento:

- la tutela giuridica del software e delle banche dati;
- reati informatici;
- il Codice dell'amministrazione digitale;
- e-democracy;
- sicurezza informatica e protezione dei dati personali;
- problematiche emergenti relative ai social networks;
- il documento informatico; le firme elettroniche e la posta elettronica certificata.

Nell'insegnamento saranno utilizzati i programmi Microsoft Office 2016 e Windows 10.

## Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo di un testo, a scelta, fra quelli disponibili per la preparazione dell'ECDL Full Standard (sette moduli). Fra i volumi in commercio si segnalano:

TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 10 e Office 2016, Zanichelli, 2020;

LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2017-2018;

ovvero altro manuale per il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD (AICA).

Ulteriori risorse utili ai fini della preparazione, incluse quelle relative alla ricerca in Internet e banche dati, saranno disponibili sulla piattaforma didattica di Ateneo "Elly" (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

In aggiunta, per l'approfondimento di alcune tematiche teoriche e pratiche: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, al momento in corso di pubblicazione e non ancora disponibile.

Per le parti relative ai rapporti tra le tecnologie informatiche e telematiche e il diritto si potrà fare riferimento, fra gli altri, a: PASCUZZI, Il diritto dell'era digitale, Il Mulino, 2016;

ZICCARDI, Il computer e il giurista, Giuffrè, 2018.

Agli studenti frequentanti sarà fornito materiale didattico a complemento delle lezioni e dei testi di riferimento.

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di far conseguire una buona padronanza nell'uso del computer e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per compiere attività di studio e di lavoro, nonché una conoscenza di base delle principali questioni normative che si ricollegano all'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche.

Le lezioni, tenendo conto delle iniziali conoscenze di base degli studenti, avranno come obiettivo il conseguimento di competenza, abilità e autonomia nell'uso dello strumento informatico e dei principali applicativi. La trattazione degli argomenti più strettamente legati alle esigenze formative degli studenti del Corso di laurea in Relazioni internazionali ed europee (quali, ad esempio, la stesura della tesi di laurea, il reperimento di documentazione in banche dati e Internet) avverrà nella cornice del programma predisposto, a livello europeo, per superare il test della c.d. Patente europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence).

Questa impostazione consentirà, inoltre, agli studenti di conseguire una formazione utile per l'eventuale preparazione dell'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test centre accreditati.

## Metodi didattici

L'insegnamento sarà impartito attraverso lezioni frontali ed esercitazioni; agli studenti frequentanti saranno forniti altresì materiale ed esercizi a distanza.

Nel corso delle lezioni saranno organizzati incontri seminariali e saranno approfonditi alcuni specifici argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica Giuridica.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame di tipo teorico e pratico (sul computer).

Per gli studenti frequentanti è prevista una prova parziale.

Per sostenere l'esame, è necessario che, il giorno dell'appello, ogni studente porti con sé le credenziali della posta d'Ateneo "appost@perte", cioè quelle formate da: nome.cognome@studenti.unipr.it e password.

L'esame si svolgerà con utilizzo delle tecnologie informatiche (computer, programmi applicativi, banche dati) e telematiche (Internet, siti web), e consisterà in una prova pratica e una teorica.

La prova pratica riguarderà la verifica delle conoscenze relative alla ricerca di documentazione giuridica in banche dati, siti web e Internet, all'utilizzo di un programma di elaborazione testi (Word), con le relative funzioni, di un programma di presentazioni (PowerPoint) e di foglio elettronico (Excel); la prova pratica si svolgerà con la somministrazione di domande orali oppure con una prova da eseguire sulla base di domande scritte.

La prova teorica riguarderà i concetti di base delle tecnologie informatiche e telematiche e di tutte le altre nozioni teoriche indicate nel Syllabus, la normativa sulla protezione dei dati personali; la prova teorica si svolgerà con domande orali oppure con un test scritto, contenente domande aperte e chiuse.

Gli studenti in possesso di certificato finale ECDL sosterranno l'esame di



Abilità informatiche e telematiche a solo sulla parte riguardante la ricerca di documentazione in banche dati e in Internet, mentre sarà riconosciuta la restante parte di programma. Dovranno iscriversi all'esame via Internet (indicando nelle note il possesso di ECDL) e presentarsi nel giorno dell'appello muniti del certificato ECDL.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language Teaching	Italian
-------------------	---------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CASTELLI EMANUELE** **Matricola: 206911**

---

Docente **CASTELLI EMANUELE, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1007963 - INTERNATIONAL POLITICS**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Inglese

### Contenuti

Il corso fornirà agli studenti una panoramica approfondita dei principali approcci teorici delle Relazioni Internazionali (realismo, liberalismo, costruttivismo e scuola inglese) e sui suoi principali dibattiti (le cause della guerra, la pace liberale, lo scontro delle civiltà).

Il corso è diviso in tre parti principali. Sono inoltre previsti due momenti laboratoriali, in cui gli Studenti proveranno ad applicare la conoscenza a casi di studio concreti.

- La prima parte sarà dedicata all'analisi delle grandi tradizioni teoriche delle Relazioni Internazionali (realismo, liberalismo e scuola inglese), con riferimento ai classici del pensiero politico (Hobbes, Machiavelli, Locke, Kant e Grozio) e all'impatto del loro pensiero sulla più recente letteratura delle Relazioni Internazionali.

- Nella seconda parte saranno presi in esame gli approcci (neorealismo, neoliberalismo e costruttivismo), i meccanismi principali (alleanze, equilibrio di potere) e le teorie più recenti (la struttura del sistema internazionale, la pace democratica) della disciplina.

- Nella parte finale saranno discussi tre argomenti molto dibattuti nelle Relazioni Internazionali: le istituzioni internazionali (Perché gli stati cooperano? Come negoziano tra di loro?), conflitti interni (Quali sono le cause delle guerre civili? Come terminano?) e terrorismo (Come funziona? Come finisce?).

## Testi di riferimento

La bibliografia di riferimento ai fini della prova finale include 16 capitoli di libro (e-book) e 1 articolo di rivista. Oltre a questo, gli studenti frequentanti saranno interrogati sugli argomenti trattati in classe (slide delle lezioni), mentre gli studenti non frequentanti dovranno portare un ulteriore libro (si veda più sotto).

Tutto il materiale è disponibile sul web: i capitoli di libro si possono acquistare singolarmente su internet, mentre l'articolo è disponibile gratuitamente se scaricato dal sistema bibliotecario d'ateneo (si vedano istruzioni più sotto; chiedere al docente in caso di problemi).

Bibliografia di riferimento per tutti gli studenti:

I seguenti 13 capitoli del libro di Andreatta F. (ed. by) 2017, *Classic Works in International Relations*, e-book disponibile su

<https://www.pandoracampus.it/store/details/10.978.8815/332899>

1. Introduction: International Relations in the 21st Century, by Filippo Andreatta
2. Chapter 1. Norman Angell: The Illusion of War, by Francesco Raschi
3. Chapter 2. Edward Carr: Utopia and Reality, by Michele Chiaruzzi
4. Chapter 3. Hans Morgenthau: The Struggle for Power and Peace, by Lorenzo Zambarnardi
5. Chapter 5. Raymond Aron: Peace and War. A Sociological Account of International Relations, by Francesco Raschi
6. Chapter 7. Hedley Bull: In Search of International Order, by Michele Chiaruzzi
7. Chapter 8. Kenneth Waltz: Anarchy and International Politics, by Marco Clementi
8. Chapter 9. Robert Gilpin: Hegemonic Stability and War, by j. Tyson Chatagnier
9. Chapter 10. Robert Keohane: The Promises of Cooperation, by Arlo Poletti
10. Chapter 12. Samuel Huntington: Civilizations in Conflict, by Emanuele Castelli
11. Chapter 13. Alexander Wendt: The Social Construction of International Politics, by Lorenzo Zambarnardi
12. Chapter 14. Bruce Russett and John Oneal: Investigating the Liberal Legacy, by Eugenia Baroncelli
13. Chapter 15. Stathis Kalyvas: Making Sense of Senseless Violence, by Francesco N Moro

3 capitoli di libro (e-book) da Reiter D. (ed. by) 2018, *Understanding War and Peace*, disponibile su: <https://www.understandingwarandpeace.com>

1. Chapter 1: Bargaining and War, by Dan Reiter
2. Chapter 2: International Alliances, by Dan Reiter
3. Chapter 8: Civil Wars, by Kathleen Gallagher Cunningham

- 1 articolo di rivista:

Andrew H. Kydd and Barbara F. Walter, 2006, The strategies of terrorism, *International Security* 31(1): 49-80 (available in pdf through the Unipr network system or from the instructor)

Gli studenti non frequentanti devono portare alcuni capitoli di questo ulteriore volume:

- Robert Jackson, Jørgen Møller, Georg Sørensen, *Introduction to International Relations: Theories and Approaches*, Oxford, Oxford University Press, 2019, trad. It. *Relazioni Internazionali*, Milano, Egea, 2020 (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 11 e 12). La versione italiana del testo è anche disponibile in pdf sul sito dell'editore [http://www.egeaeditore.it/ita/prodotti/geopolitica-e-relazioni-internazionali/relazioni-internazionali---v--ed\\_.aspx](http://www.egeaeditore.it/ita/prodotti/geopolitica-e-relazioni-internazionali/relazioni-internazionali---v--ed_.aspx)

## Obiettivi formativi

L'obiettivo generale dell'insegnamento è duplice: da un lato, ci si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base delle dinamiche che caratterizzano la politica internazionale (da quelle passate a quelle più recenti o in atto); dall'altro, ci si attende che gli studenti acquisiscano sia gli strumenti analitici fondamentali che la capacità critica per

interpretare tali dinamiche attraverso le chiavi di lettura proposte dai grandi paradigmi delle relazioni internazionali.

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornisce le conoscenze relative agli autori e ai temi che hanno caratterizzato i principali dibattiti della disciplina, collocandoli nelle differenti fasi storiche in cui si sono sviluppati. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere criticamente i principali paradigmi alle Relazioni Internazionali (realismo, liberalismo, costruttivismo e scuola inglese), riuscendo ad interpretare attraverso questi gli eventi e le dinamiche più importanti della politica internazionale contemporanea.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saranno presi in esame i principali approcci teorici delle Relazioni Internazionali e, per ognuno di essi, verrà discusso almeno un caso di studio tratto dalla storia recente. Saranno inoltre prese in esame le dinamiche in atto nella politica internazionale e i possibili scenari futuri, anche attraverso il riferimento ai fenomeni e agli eventi più rilevanti dell'attualità. Al termine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare le questioni principali della politica internazionale contemporanea e di comprendere in modo critico il dibattito sulle cause della guerra e della pace, della cooperazione e del conflitto. L'esame delle grandi tradizioni delle Relazioni Internazionali consentirà inoltre agli studenti di sviluppare una profonda capacità analitica delle principali dinamiche che caratterizzano la politica internazionale, fornendo loro la possibilità di interpretare e valutare in modo critico gli scenari futuri.

#### Autonomia di giudizio

Sulla base degli strumenti analitici di impianto sia storico che teorico, e attraverso il riferimento al pensiero degli autori che hanno contribuito a dare forma ai diversi dibattiti delle Relazioni Internazionali, al termine del corso gli studenti dovrebbero maturare la capacità di interpretare criticamente le dinamiche tipiche della politica internazionale, riuscendo a formulare in modo chiaro e articolato il proprio punto di vista sulle questioni che sono al centro del dibattito politico contemporaneo, anche alla luce delle diverse prospettive analitiche esistenti.

#### Abilità comunicative

Lo studio della politica internazionale rappresenta un ambito oggi ancor più rilevante delle scienze sociali e, come per le altre scienze sociali, anche le Relazioni Internazionali sono una disciplina caratterizzata da un proprio lessico specifico e da una propria modalità di articolazione dei concetti e dei paradigmi analitici. Ci si attende dunque che, al termine del corso, gli studenti acquisiscano la capacità di comunicare con chiarezza e di discutere in modo critico le principali questioni relative alla politica internazionale, anche facendo riferimento alle diverse visioni e agli approcci che caratterizzano la disciplina.

#### Capacità di apprendimento

Ci si attende che, alla fine del corso, gli studenti acquisiscano la capacità di approfondire autonomamente qualsiasi tema della politica internazionale e di frequentare con successo qualsiasi corso avanzato di Relazioni internazionali.

### **Prerequisiti**

Nessuno

### **Metodi didattici**

I metodi didattici consistono in lezioni frontali nel corso delle quali si prevede di coinvolgere gli studenti nella discussione sulle principali questioni aperte nella politica internazionale contemporanea. Alcune sessioni di workshop sono programmate alla fine delle sezioni 1 e 2.

Per i non frequentanti, le lezioni saranno registrate e messe a disposizione in modalità asincrona su Elly

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e potrà essere sostenuto (a scelta dello studente) in italiano o in inglese.

L'esame ha l'obiettivo di verificare il livello di conoscenza delle principali visioni delle Relazioni Internazionali. Per ottenere la sufficienza occorre dimostrare una conoscenza di base dei concetti e dei paradigmi tipici della disciplina. Inoltre, sarà verificata la capacità di comprendere in modo critico gli approcci principali della disciplina.

Chi dimostra di possedere una buona conoscenza dei principali paradigmi delle Relazioni Internazionali verrà anche valutato nella sua capacità di fare riferimento ai temi contemporanei della politica internazionale e a specifici casi di studio. Verrà inoltre valutata la capacità di giudizio autonomo e di analisi critica di ogni approccio (realismo, liberalismo, costruttivismo e Scuola inglese), cioè la capacità di mettere in evidenza la rilevanza e i limiti di ogni visione per l'interpretazione dei fenomeni della politica internazionale contemporanea.

Infine, l'esame mira a verificare la capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina e di esprimere il proprio pensiero in modo chiaro, conciso ma esaustivo.

La lode verrà attribuita, in casi eccezionali, solo agli Studenti che nella prova dimostrino una conoscenza eccellente della materia.

### Programma esteso

Il programma esteso del corso sarà disponibile su Elly.

### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



## Testi in inglese

Language Teaching	English
-------------------	---------

Course Content	<p>The course will provide students with an overview of International Relations' (IR) main theoretical approaches (realism, liberalism, constructivism and the English School) and debates (the causes of war, the liberal peace, the clash of civilization).</p> <p>The course is divided into three main sections. During the course, two workshops will be scheduled.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- The first part will be devoted to the analysis of great IR theoretical traditions (realism, liberalism and the English School), with reference to the work of classical political thinkers (i.e. Hobbes, Machiavelli, Locke, Kant and Grotius) and to the impact of their intellectual heritage on modern IR literature.</li><li>- In the second part, more recent approaches (neorealism, neoliberalism and constructivism), mechanisms (alliances, the balance of power) and theories (the structure of the international system, the democratic peace)</li></ul>
----------------	--

will be discussed.

- The final part will focus on three highly debated topics in IR: international institutions (Why do states cooperate? How do they bargain?), domestic conflict (Why do civil wars occur? How do they end?) and terrorism (How does terrorism work? How does it end?).

## Reference Books

All students: the required readings for the final exam include 16 e-book chapters and 1 journal article.

Moreover, attending students will be evaluated on the topics that are discussed in class, while non-attending students are required to study an additional book (see below).

All required readings are available on the internet for purchase (e-book chapters). The journal article can be downloaded for free through the Unipr e-library system (ask the instructor for any problem).

Required readings (all students):

13 E-book chapters from Andreatta F. (ed. by) 2017, *Classic Works in International Relations*, EBOOK available at <https://www.pandoracampus.it/store/details/10.978.8815/332899>:

1. Introduction: *International Relations in the 21st Century*, by Filippo Andreatta
2. Chapter 1. Norman Angell: *The Illusion of War*, by Francesco Raschi
3. Chapter 2. Edward Carr: *Utopia and Reality*, by Michele Chiaruzzi
4. Chapter 3. Hans Morgenthau: *The Struggle for Power and Peace*, by Lorenzo Zambarnardi
5. Chapter 5. Raymond Aron: *Peace and War. A Sociological Account of International Relations*, by Francesco Raschi
6. Chapter 7. Hedley Bull: *In Search of International Order*, by Michele Chiaruzzi
7. Chapter 8. Kenneth Waltz: *Anarchy and International Politics*, by Marco Clementi
8. Chapter 9. Robert Gilpin: *Hegemonic Stability and War*, by j. Tyson Chatagnier
9. Chapter 10. Robert Keohane: *The Promises of Cooperation*, by Arlo Poletti
10. Chapter 12. Samuel Huntington: *Civilizations in Conflict*, by Emanuele Castelli
11. Chapter 13. Alexander Wendt: *The Social Construction of International Politics*, by Lorenzo Zambarnardi
12. Chapter 14. Bruce Russett and John Oneal: *Investigating the Liberal Legacy*, by Eugenia Baroncelli
13. Chapter 15. Stathis Kalyvas: *Making Sense of Senseless Violence*, by Francesco N Moro

3 E-book chapters from Reiter D. (ed. by) 2018, *Understanding War and Peace*, available for purchase at: <https://www.understandingwarandpeace.com>

1. Chapter 1: *Bargaining and War*, by Dan Reiter
2. Chapter 2: *International Alliances*, by Dan Reiter
3. Chapter 8: *Civil Wars*, by Kathleen Gallagher Cunningham

- 1 journal article:

Andrew H. Kydd and Barbara F. Walter, 2006, *The strategies of terrorism*, *International Security* 31(1): 49-80 (available in pdf through the Unipr network system or from the instructor)

Additional book for non-attending students:

- Robert Jackson, Jørgen Møller, Georg Sørensen, *Introduction to International Relations: Theories and Approaches*, Oxford, Oxford University Press, 2019 (selected chapters - please ask the instructor).

## Learning Goals

The course's main aim is twofold: on the one hand, students will be provided with a basic knowledge on the dynamics that shape international politics (from past to more recent and current developments); on the other hand, it is expected that students will acquire both the basic analytical tools and the ability to critically understand those dynamics through the lenses of great International

## Relations (IR) paradigms.

### Knowledge and understanding

The course will provide students with a deep knowledge of authors, works and topics that have characterized the discipline's main debates, putting them in historical perspective. At the end of the course, students will acquire the ability to critically understand IR main approaches (realism, liberalism, constructivism and the English School) and to interpret major events and dynamics of current international politics.

### Applying knowledge and understanding.

The course will take in consideration main IR theoretical approaches and, for each of them, a case study taken from recent history will be analyzed. Recent international politics dynamics and possible future scenarios will be considered, with a specific focus on current international events and phenomena. At the end of the course, students should acquire the ability to analyze current international politics main issues and to critically understand the debate on the causes of war, peace, cooperation and conflict. The analysis of IR great traditions will help students to develop their own critical understanding of the events and dynamics that have shaped international politics over the last few decades, providing them with the capacity to interpret and evaluate future political scenarios.

### Making judgments

On the basis of historical and theoretical analytical tools, and through the reference to the thought of authors that have contributed to shape IR main theoretical debates, at the end of the course students will gain the ability to critically interpret international politics major dynamics. They should also be able to present their own point of view on the current political debate in a clear and proper manner, also taking in consideration other existing analytical perspectives

### Communication

The study of International Politics represents a discipline that is even more relevant today. As for other social sciences, International Relations is characterized by its own jargon and its own way to present concepts and theoretical paradigms. At the end of the course, students should be able to clearly express and debate IR issues, also with the reference to the main theoretical views and approaches that characterize the discipline.

### Learning skills

At the end of the course, students are expected to acquire the ability to delve further into International Relations main issues and to attend with proficiency any advanced course in International Politics.

## Entry Requirements

NONE

## Teaching Method

Teaching methods consist of frontal lectures, during which students will be involved on international politics' main debates. Some workshop sessions are also scheduled at the end of section 1 and 2.

For non-attending students, lectures will be recorded and made available through Elly.

The slides will be uploaded on Elly on a weekly basis. They may help either attending or non-attending Students in preparing their exam, but they do not substitute for the readings.

<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>The exam is oral and will be held on Elly or on Teams.</p> <p>Overall, the exam will assess Students' knowledge and understanding of IR main views. In order to pass the exam, students must show a basic knowledge of IR concepts, approaches and paradigm. In addition, they will be also evaluated on their ability to critically understand IR main approaches.</p> <p>Students with a good knowledge of IR main paradigms will be further assessed on their ability to apply them to current themes of international politics and/or to specific case studies. In their answers, they should also demonstrate their ability to making autonomous judgments and to critically assess both the relevance and the limits of IR main approaches (realism, liberalism, constructivism and the English School) for the study of current international politics.</p> <p>Finally, the exam is also aimed at verifying Students' proficiency in IR specific jargon and their ability to clearly express and describe IR issues.</p>
<b>Extended Program</b>	<p>The extended program will be available on Elly</p>

### **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
16	Peace, justice and strong institutions



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MARTELLI ERIKA</b>	<b>Matricola: 037036</b>
Docente	<b>MARTELLI ERIKA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2023/2024</b>	
Insegnamento:	<b>01631 - LINGUA FRANCESE</b>	
Corso di studio:	<b>5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE</b>	
Anno regolamento:	<b>2023</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>L-LIN/04</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ANNO ACCADEMICO 2023/4 CFU 6 SETTORE L-LIN/04 LINGUA FRANCESE per il Corso di Laurea magistrale in Relazioni internazionali ed europee SEDE PARMA, via Università, 12 aula I/III (1p) PERIODO 1 semestre Docente resp. Erika Martelli
<b>Contenuti</b>	L'insegnamento di propone di sviluppare le competenze linguistiche orali e scritte a partire dall'analisi di documenti autentici di carattere giornalistico riferiti all'attualità politica francofona, con particolare attenzione a temi riferiti al diritto internazionale anche legati alle politiche ambientali/
<b>Testi di riferimento</b>	Focus grammaire du français A1>B1 avec corrigés, Hachette 2015; Carmen Saggiomo, Les mots du droit et de la politique, ed. Giuridiche Simone, 2015; Per le esercitazioni è consigliato un dizionario bilingue italiano/francese (es. Zanichelli, Garzanti).
<b>Obiettivi formativi</b>	Abilità comunicative (communication skills) in lingua francese riferite alla formazione del livello livello B1)/ -Conoscenza e comprensione : l'insegnamento dà la possibilità anche ai principianti di seguire un corso intensivo e mirato di lingua e civiltà per poter proseguire in modo autonomo l'approfondimento della disciplina/ -Autonomia di analisi e giudizio : l'insegnamento mira al riconoscimento delle strategie comunicative anche tecniche e allo sviluppo di un'autonoma capacità di analisi critica, interpretazione, argomentazione a partire da situazioni linguistiche in lingua francese riferite alla microlingua politico-diplomatica

<b>Prerequisiti</b>	Il corso è articolato in modo da poter accogliere e seguire con una didattica personalizzata tutti gli studenti motivati ad apprendere la lingua e la microlingua francese a prescindere dal livello di partenza. Frequenza lezioni: Per raggiungere gli obiettivi formativi è raccomandata una frequenza assidua e attiva delle lezioni intensive e uno svolgimento puntuale delle esercitazioni.
<b>Metodi didattici</b>	Metodi didattici: L'insegnamento si svolge tramite lezioni laboratoriali anche con supporti multimediali per 36 ore complessive accompagnate da esercitazioni guidate mirate, attività di apprendimento cooperativo e studio di casi. Ogni lezione prevede una parte dedicata all'apprendimento della lingua, delle situazioni linguistiche e una seconda parte dedicata alla analisi e alla discussione di documenti riferiti all'attualità politica del mondo francofono ai fini dell'esercitazione all'esame finale./Per gli studenti a distanza verrà indicato per ogni lezione l'argomento svolto dal libro di testo.
<b>Altre informazioni</b>	La prima lezione si terrà il 19 settembre in via Università 12, primo piano, aula uno alle 11.30. Il corso di francese termina a dicembre e si tiene il martedì e il giovedì secondo l'agenda pubblicata
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Modalità di verifica dell'apprendimento: la studentessa/studente dovrà dimostrare conoscenza degli argomenti indicati a programma, una buona autonomia espressiva in lingua francese, un buon uso del lessico specifico, una buona capacità critica/ L'esame consiste in una prova orale di quaranta minuti sugli argomenti del corso. 1. Lo studente espone un argomento a scelta , per 4-6 , minuti tra gli argomenti del libro di testo adottato ( Saggiomo) compreso nelle parti I, II, III. 2. A partire dal repertorio di immagini <a href="https://www.robert-doisneau.com/en/portfolios/">https://www.robert-doisneau.com/en/portfolios/</a> lo studente descrive due immagini a scelta per dieci minuti totali, anche immaginando le emozioni, quel che è accaduto prima e dopo 3. Il candidato riferisce per dieci minuti, su richiesta, su: a. i progetti per l'avvenire b. un fatto importante avvenuto c. una personalità che ha influito sulla propria vita 4. Il candidato reagisce (4-6 min) ad una delle seguenti situazioni: a. ricostruisci un dialogo in un ristorante per prender posto, ordinare, pagare; b. chiedere e dare indicazioni stradali per raggiungere un punto della città; c. argomenta con il tuo inquilino sulla necessità di acquisire un comportamento sostenibile in casa; d. proponi ai tuoi compagni di viaggio l'organizzazione di una giornata di vacanza; e. riferisci di uno dei brani di letteratura sul tema della mediazione affrontati in classe (jurisfiction)
<b>Programma esteso</b>	Costruzione di un profilo linguistico B1 QCER - lessico, grammatica, morfologia, fonetica.
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	Objectives: 5, 10, 16

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language Teaching</b>	French course for students in International Relations 2023/4 CFU 6 1st semester room I/III (1p) via Università, 12 prof. Erika Martelli
--------------------------	---

<b>Course Content</b>	French course classes covering analysis of original documents referred to contemporary political situation in francophone territories. 6 CFU can be earned with this course covering the four competences through themes related to French and international politics
<b>Reference Books</b>	Focus grammaire du français A1>B1 avec corrigés, Hachette 2015; Carmen Saggiomo, Les mots du droit et de la politique, ed. Giuridiche Simone, 2015; and a French dictionary
<b>Learning Goals</b>	communication skills :communication abilities referred to joining B1 level (CEFR). -knowledge and understanding: Beginners admitted to a complete intensive linguistic French course -analysis and making judgements: The course aims at developing comprehension and independent strategies of analysis and judgment.
<b>Entry Requirements</b>	Beginners admitted/Frequency strongly recommended.
<b>Teaching Method</b>	Course syllabus:The course aims to provide students with the elements of a correct French oral and written (B1 CEFR) expression through the analysis and discussion of original documents referred to francophone territories (international right, environmental policies..).
<b>Other</b>	First lesson will be on Sept 20th v. Università 12, first fl.
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	Assessment:Students will have to demonstrate a B1 level of French and demonstrate a critical approach to documents. Oral text.
<b>Extended Program</b>	B1QCER

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **VAGLIASINDI PIETRO** **Matricola: 005515**

---

Docente **VAGLIASINDI PIETRO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1007965 - PUBLIC ECONOMICS**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** INGLESE

---

### **Contenuti**

1. LA FINANZA PUBBLICA
2. TEORIA DELLA SPESA PUBBLICA
3. L'ATTIVITA' PUBBLICA (EFFICIENZA & EQUITA')
4. IL SISTEMA IMPOSITIVO

### **Testi di riferimento**

Lo studio può basarsi su uno dei seguenti testi:  
Musgrave R. and P. 2004 Public Finance, McGraw Hill  
Stiglitz, J. and Rosengard J.K. 2006 Economics of the Public Sector, 4th edition, W.W. Norton (or 3rd edition)  
Rosen H. 2004 Scienza delle Finanze, McGraw Hill, Milano.,  
Gli studenti trarranno anche profitto dalla lettura di:  
Musgrave R 1959 The Theory of Public Finance.pdf <http://desmarais-tremblay.com/Resources/>  
Musgrave and Peacock 1958 Classics in the Theory of Public  
Musgrave R Fiscal doctrines HPE ch1  
<http://faculty.arts.ubc.ca/kmilligan/teaching/ECON551/Musgrave.ch1.pdf>.  
e dai seguenti testi italiani  
COSCIANI C. 1991 SCIENZA DELLE FINANZE, Utet, Torino.  
Vagliasindi P. 2004 INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli.  
I dettagli su altri testi saranno comunicati nel corso delle lezioni. Appunti, dispense ed altro materiale informativo sull'esame saranno resi disponibili durante il corso dalla pagina web.

### **Obiettivi formativi**

Conoscere gli aspetti economici della pubblica amministrazione fa ormai parte del bagaglio professionale indispensabile dello studente di scienze Politiche. Questo corso semestrale, specificamente mirato a tali studenti, offre conoscenze teorico-istituzionali e strumenti necessari per comprendere il funzionamento del settore pubblico, della sua

amministrazione ed i problemi legati all'intervento pubblico. Particolare attenzione è dedicata all'efficienza, ed all'analisi economica ed istituzionale delle spese e delle imposte. Il corso non è tecnico e riprende e fornisce tutte le nozioni di economia utili per una piena comprensione di tutti gli argomenti.

## Prerequisiti

SI

## Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, a modalità di apprendimento attivo. Durante le lezioni, incentrate sull'approfondimento delle tematiche specifiche, sarà privilegiata la partecipazione attiva ed il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte correlate esercitazioni pratiche guidate (anche in gruppi). Fanno parte integrante dell'attività didattica lo studio di un saggio e lo svolgimento di una tesina di approfondimento tra quelle scelte dal Docente. Parte di questi lavori saranno analizzati in aula. Gli Studenti sono pregati di prendere anche visione, su internet, di quanto suggerito dal Docente, ad integrazione di alcune parti del programma.

## Altre informazioni

Le lezioni coprono l'intero contenuto del corso e sono corredate da esercitazioni; assistenza individuale è fornita durante il ricevimento.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate con domande che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati.

La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con domande aperte con grafici, interventi e tesine che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.

La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione complessiva rispetto alle risposte fornite. La prova orale valuta eventuali lacune emerse nell'ambito della prova scritta.

Ulteriori approfondimenti opzionali su argomenti addizionali possono aver luogo (a richiesta) con prove scritte e/o orali facoltative per consentire una valutazione approfondita.

## Programma esteso

### 1. LA FINANZA PUBBLICA

Economia del settore pubblico e sistema economico; economia del benessere; povertà, ineguaglianza e redistribuzione; modelli di equilibrio finanziario e pubblica amministrazione; i bilanci pubblici e l'intervento pubblico (metodi di valutazione e analisi costi-benefici).

### 2. TEORIA DEI BENI PUBBLICI

Esternalità, bisogni pubblici misti, beni meritori, fattori pubblici; ragioni e limiti dell'intervento pubblico; intervento pubblico, teoria dei giochi ed informazioni; politiche a favore dei più poveri e delle famiglie ed effetti sulla povertà.

### 3. L'ATTIVITA' PUBBLICA (EFFICIENZA & EQUITÀ')

Crescita delle spese e crisi del welfare state; analisi economica di previdenza, assistenza, sanità, istruzione e cenni sugli altri settori; monopoli, oligopoli e imprese pubbliche; privatizzazioni, liberalizzazione e deregolamentazione.

### 4. IL SISTEMA IMPOSITIVO

Principi di ripartizione (beneficio, sacrificio, capacità); il sistema impositivo (efficienza ed equità); erosione, elusione, evasione ed accertamento; traslazione; incidenza; distribuzione; concetti di reddito e patrimonio (plusvalenze); imposta personale sul reddito, sulle società e sui redditi da capitale.

## Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'economia pubblica si relaziona al benessere collettivo e dovrebbe considerare in modo equilibrato le dimensioni chiave (economica, sociale ed ecologica) di uno sviluppo sostenibile. In questo studia vari trade-off (e.g. tra efficienza ed equità) intra ed intertemporale, sulla scorta dell'economia del benessere di Pigou, considerando diseguaglianza e povertà. Si pone inoltre il problema del disegno degli incentivi a privati ed

amministratori atti a realizzare una società affluente ed equa e istituzioni efficaci, responsabili e inclusive. Quindi considera in modo analitico, tra gli altri, i punti 3, 8 e 9.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
3	Salute e benessere
8	Lavoro dignitoso e crescita economica
9	Industria, innovazione e infrastrutture



## Testi in inglese

<b>Language Teaching</b>	English
<b>Course Content</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. PUBLIC FINANCE</li><li>2. THEORY OF PUBLIC EXPENDITURE</li><li>3. PUBLIC INTERVENTION (EFFICIENCY &amp; EQUITY)</li><li>4. THE TAXATION SYSTEM</li></ol>
<b>Reference Books</b>	<p>The study can be based on one of the following texts: Musgrave R. and P. 2004 Public Finance, McGraw Hill Stiglitz, J. and Rosengard J.K. 2006 Economics of the Public Sector, 4th edition, W.W. Norton (or 3rd edition) Rosen H. 2014 Public Finance, McGraw Hill.,. Students should also consult (as suggested): Musgrave R 1959 The Theory of Public Finance.pdf <a href="http://desmarais-tremblay.com/Resources/">http://desmarais-tremblay.com/Resources/</a> Musgrave and Peacock 1958 Classics in the Theory of Public Musgrave R Fiscal doctrines HPE ch1 <a href="http://faculty.arts.ubc.ca/kmilligan/teaching/ECON551/Musgrave.ch1.pdf">http://faculty.arts.ubc.ca/kmilligan/teaching/ECON551/Musgrave.ch1.pdf</a>. and the following Italian textbook COSCIANI C. 1991 SCIENZA DELLE FINANZE, Utet, Torino. Vagliasindi P. 2004 INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli. Information on other texts will be given during the lectures. Notes, lecture notes and other informative material on the exam will be made available during the course</p>
<b>Learning Goals</b>	<p>Knowledge of the economic aspects of public administration is now a part of the essential professional education of political science students. This six-month-course, specifically aimed at these students, offers the theoretical institutional knowledge and tools necessary to understand the operation of the public sector, its administration and the problems connected with public intervention. Particular attention is dedicated to efficiency, and to the economic and institutional analysis of spending and taxes. The course is not of a technical nature and draws on and provides all the useful elements of economics for a full understanding of all the topics.</p>
<b>Entry Requirements</b>	YES
<b>Teaching Method</b>	<p>Teaching activities will alternate frontal oral lessons, with active learning methods. During the lessons, focused on deepening specific issues, active participation of a group and dialogue with the entire class will be privileged. At the same time each lesson will be accompanied by correlated guided practical activities (carried out also in groups). The study of a scholar contribution and the development of a written essay, among the ones chosen by the teacher are an integral part of the</p>

student activity. Part of these work will be analysed in class during practice hours. Students are also asked to take a look, on the internet, of what suggested by the teacher, to integrate some parts of the program.

<b>Other</b>	The lectures cover the entire course content and are supplemented by practical exercises. Individual help is also provided in Office Hours.
--------------	---

<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>Written and oral exam</p> <p>The knowledge and understanding will be assessed with questions which require a short answer specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.</p> <p>The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with open questions with graph, expositions and essays which require a logical and coherent articulation and integration of different notions acquired during the course.</p> <p>Learning skills will be assessed on the basis of a comprehensive assessment to the different questions. The oral test may fill any gaps which eventually emerge in the written test.</p> <p>Moreover, optional written and oral discussion of additional material may take place (on demand) to gain a deeper evaluation.</p>
--	--

<b>Extended Program</b>	<p>1. PUBLIC FINANCE Public sector economics and economic system; welfare economics; poverty, inequality and redistribution; financial equilibrium models and public administration; public budgets and public intervention (assessment methods and cost-benefit analysis).</p> <p>2. THEORY OF PUBLIC GOODS Externalities, mixed public needs, merit goods, public factors; public intervention reasons and limits; public intervention, game theory and information; policies in favour of the poorest and families and effects on poverty.</p> <p>3. PUBLIC INTERVENTION (EFFICIENCY &amp; EQUITY) Growth of spending and crisis of the welfare state; economic analysis of the social security, care, health and education sectors and a mention of the other sectors; monopoly, oligopoly and public enterprises; privatization, liberalization and deregulation.</p> <p>4. THE TAXATION SYSTEM Distribution principles (benefit, sacrifice, capacity); the taxation system (efficiency and equity); erosion, avoidance, evasion and assessment; shifting; incidence; distribution; concepts of income and wealth (capital gains); personal income tax, company income tax, capital gains tax.</p>
-------------------------	---

	<p>Public economics relates to collective well-being and should consider in a balanced way the key dimensions (economic, social and ecological) of sustainable development. It studies various intra and intertemporal trade-offs (e.g. between efficiency and equity), developing Pigou's welfare economics, considering inequality and poverty. It also addresses the problem of designing incentives for individuals and administrators capable of creating an affluent and equitable society and effective, responsible and inclusive institutions. Among the various issues we deal analitically, with issues 3, 8 and 9.</p>
--	--

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
3	Good health and well-being
8	Decent work and economy growth
9	Industries, innovation and infrastructure



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PELLEGRINO VINCENZA** **Matricola: 010639**

---

Docente **PELLEGRINO VINCENZA, 8 CFU**

---

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1001603 - SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **8**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO.  
Sono previste tuttavia lezioni con testimonianze in lingua inglese e francese.

**Contenuti**

Il corso mira ad inquadrare il processo storico della "globalizzazione" nella sua complessa dimensione di fenomeni economici, culturali e politici.

Nella PRIMA PARTE DEL CORSO, si inquadrerà teoricamente l'evoluzione del "sistema-mondo" nella tarda modernità contemporanea, con particolare attenzione ad alcuni aspetti:

1. Evoluzione del sistema capitalista globale (capitalismo fordista e post fordista, finanziario, immateriale e biocognitivo, capitalismo estrattivo e nuove forme dell'accumulazione);
2. Colonialismo e scenari post\neo - coloniali (introduzione agli studi post coloniali e decoloniali);
3. Processi g-locali: ricadute identitarie e culturali della globalizzazione a livello locale;
4. Evoluzione delle diseguaglianze globali, nuovi processi migratori di massa e fenomeni della mobilità contrastata (migrazioni forzate e nuove categorizzazioni sociologiche);
5. Infine, approfondimento critico sugli scenari futuri della globalizzazione: proposte critiche della globalizzazione "alter-egemoniche"; movimenti sociali globali e ridefinizione dell'immaginario sociale globale nelle nuove generazioni; sistemi istituzionali post e trans nazionali emergenti, città-stato, ordine delle megalopoli, forme di diplomazia collaborativa.

Nella SECONDA PARTE DEL CORSO vi saranno le "Lezioni Aperte sulla Globalizzazione" ("didattica partecipata" con i protagonisti della globalizzazione grazie al coinvolgimento in aula di associazioni e movimenti che si occupano delle medesime questioni trattate dal corso). In particolare, si approfondiranno alcune tematiche attraverso il



confronto con associazioni, movimenti, persone che hanno vissuto il colonialismo, la mobilità, il plurilinguismo e l'intercultura in prima persona.

Nel corso dell'anno 2022\2023 i cicli di approfondimento saranno su:

1. Lezioni Aperte sui Femminismi Postcoloniali, in collaborazione con Centro interculturale di Parma;
2. Lezioni Aperte Un Mondo di Rifugiati in collaborazione con Ciac onlus;
3. Lezioni Aperte Culture e Religioni, in collaborazione con associazioni inter-religiose locali di seconde generazioni;
4. Lezioni Aperte su Approcci G-Locali alle questioni ambientali e della salute, in collaborazione con Rede Unida (rete brasiliana);
5. Lezioni Aperte su Culture Globali (in particolare, sul cinema africano, in collaborazione con Csac UniPR e Festival Cinema Africano Verona).

## Testi di riferimento

PER TUTTI GLI STUDENTI, FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI:

Il corso si basa su diversi tipi di materiali: due testi e alcuni saggi di approfondimento.

### 1. TESTI:

Lettura e analisi di due testi a scelta tra i seguenti:

Un testo a scelta sulle questioni migratorie tra questi:

- Pellegrino V., L'occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti, Unicopli, Milano 2009 ;

- Pellegrino V. (a cura di), Sguardi Incrociati: contesti post coloniali e soggettività femminili in transizione, Mesogea editore, Messina 2015.

Un testo a scelta sul futuro della globalizzazione tra questi:

- Pellegrino V., Futuri possibili, il domani per le scienze sociali di oggi, ombre corte, 2019 Verona;

- Pellegrino V., Futuri testardi, la ricerca sociale per l'elaborazione del "Doposviluppo", ombre corte, Verona 2020.

### 2. SAGGI

- PER STUDENTI FREQUENTANTI:

Alcuni saggi (solitamente 5) centrati sulla globalizzazione finalizzati a fissare i concetti teorici di base esposti durante le lezioni.

Questi saggi saranno caricati sul portale Elly durante il corso a seconda degli approfondimenti

(si raccomanda di selezionare sul portale Elly l'anno accademico 2022\23).

Durante il corso inoltre sarà proposto un lavoro di gruppo legato alle lezioni aperte, considerato come parte del percorso degli studenti frequentanti.

- PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI:

Ai testi (libri) già citati, saranno aggiunti saggi per inquadrare la definizione generale dei fenomeni inerenti la globalizzazione dal punto di vista sociologico. Vista l'assenza dalle lezioni, si propongono saggi che facilitano l'acquisizione del vocabolario di 'base' per la comprensione del fenomeno (circa 10, saranno collocati sul sito Elly; si raccomanda di selezionare sul portale Elly l'anno accademico 2022\23).

Sul sito Elly gli studenti potranno trovare anche le slides di tutte le lezioni del corso, molto utili per cogliere i concetti e le nozioni più importanti.

## Obiettivi formativi

Rispetto alle conoscenze e alla capacità di comprensione, il corso mira all'acquisizione di una visione storica del fenomeno della globalizzazione (evoluzione nel tempo della società-mondo) che contenga tanto la dimensione economica quanto quella socio-culturale, ipotizzando diverse interazioni tra il piano produttivo, quello culturale e quello politico-istituzionale.

Si privilegia inoltre lo sviluppo di un'ottica comparativa (comprendere la diversa evoluzione dello stato nazione nel mondo, la crisi dei vecchi sistemi imperialisti europei, l'emergere di nuove forme di dominio globale, di cui sono sintomo la gestione delle frontiere e dei flussi migratori).

In particolare, si vuole rafforzare la capacità di leggere i nuovi “traffici culturali e materiali” nell’epoca post e neo coloniale, inquadrando queste trasformazioni come “dimensioni profonde” di rapporti di forza internazionali, che mutano nel tempo senza cessare e si traducono nei conflitti emergenti dell’età globale.

Rispetto alle capacità di comprensione applicate alla futura realtà professionale, il corso mira a stimolare nello studente un continuo spostamento tra livelli di analisi “macro” (evoluzioni del capitalismo, crisi di governo degli stati nazione, nuove dimensioni normative e culturali di tipo transnazionale) e livelli “micro” (le conseguenze della globalizzazione sulle persone, le identità culturali individuali e di gruppo, l’organizzazione della vita g-locale quotidiana nei suoi tempi e nei suoi spazi oggi).

Il corso è poi particolarmente interessato allo sviluppo dell’autonomia di giudizio rispetto ai temi trattati (descrittore 3) ed in tal senso si propone di fornire strumenti di osservazione e di confronto con realtà locali (movimenti, associazioni, testimonianze) che facilitino l’osservazione diretta della realtà e l’analisi empirica delle “forme locali” del mutamento glo-cale in atto. Molto spazio viene dato nella valutazione finale a tali riflessioni.

## Prerequisiti

No

## Metodi didattici

Il corso è impostato su diversi tipi di lezione:

1. Lezioni teoriche condotte dall’insegnante con dibattito finale centrato su alcune parole chiave, lezioni finalizzate all’apprendimento delle principali teorie socio-economiche sulla globalizzazione;

2. Lezioni Aperte. Seminari con “ospiti esperti”: le lezioni teoriche sono inframmezzate da lezioni aperte, vale a dire seminari condotti in co-presenza con testimoni (migranti, video maker “globe trotter” e così via) che producono la propria rappresentazione della globalizzazione e con i quali gli studenti possono dialogare. In particolare, saranno coinvolte molte associazioni tra cui: CIAC onlus, Centro Interculturale, Centro interreligioso, Forum Solidarietà e così via.

3. Laboratori. Durante il corso agli studenti vengono proposti alcuni laboratori interattivi (gli studenti si suddividono in sottogruppi e lavorano attivamente producendo analisi e materiali scritti insieme alle associazioni che conducono le co-docenze).

## Altre informazioni

-

## Modalità di verifica dell'apprendimento

• Per gli STUDENTI FREQUENTANTI:

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue alla PROVA ORALE che prevede:

- Minimo tre domande con riferimento ai due testi\libri consigliati (2 a scelta su 4) e ai 5 saggi.

Le tre domande sono mirate a valutare la capacità analitica dello studente rispetto alle tre sezioni tematiche del corso (globalizzazione come fenomeno economico, politico e culturale) con un uso del linguaggio sociologico corretto;

- La presentazione di un lavoro di gruppo legato ai laboratori svolti durante il corso (agli studenti vengono spiegati i criteri di composizione del lavoro durante lo svolgimento, de corso, con indicazioni caricate sul sito ELLY).

• Per gli STUDENTI NON FREQUENTANTI:

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue alla PROVA ORALE che prevede:

- Minimo tre domande con riferimento ai 2 testi\libri consigliati (2 a scelta su 4) e ai 10 saggi caricati su ELLY con riferimento all'anno in corso.

Le tre domande sono mirate a valutare la capacità analitica dello studente rispetto alle tre sezioni tematiche del corso (globalizzazione come fenomeno economico, politico e culturale) con un uso del linguaggio sociologico corretto;  
Una TESINA di minimo 6 cartelle (pagine times new romans pt 12) con un argomento a scelta da parte dello studente (l'approfondimento di una "parola nuova" acquisita dallo studente, quale 'g-localizzazione', 'post colonialismo', per citarne alcune che hanno interessato gli studenti degli anni precedenti). L'esposizione della tesina permette di valutare la capacità analitica acquisita e l'autonomia di giudizio sviluppata.

## Programma esteso

Il corso mira ad inquadrare il processo storico e socio-culturale della "globalizzazione" nella sua complessa dimensione di fenomeno al tempo stesso economico, culturale e politico.

### PRIMA PARTE DEL CORSO: Lezioni frontali. LA GLOBALIZZAZIONE COME FENOMENO CULTURALE, ECONOMICO E POLITICO

In una prima parte delle lezioni, si inquadrerà teoricamente l'evoluzione del "sistema mondo" nella "seconda modernità" (l'epoca contemporanea), con particolare attenzione a: 1. evoluzione del sistema capitalista globale (capitalismo finanziario immateriali e cognitivo da un lato, capitalismo estrattivo dall'altro); 2. evoluzione dei processi migratori di massa e le nuove faglie della mobilità contrastata dimensione; 3. Nuovi scenari post coloniale e post europei dell'ordine mondiale; 4. dimensioni g-locali culturali.

1. Si approfondirà quindi il tema della globalizzazione delle merci, del capitalismo finanziario ed extraterritoriale, immateriale e cognitivo, del crescente "traffico della distruzione e della mercificazione dei simboli" legato (anche) alle nuove strutture della comunicazione, e soprattutto alla emergente nuova "stratificazione sociale" di tipo globale legata al nuovo capitalismo, le elite produttive, le gated community, la questione del proletariato e del precario globale e così via; la questione dei migranti, l'invisibilità, i mercati neri del lavoro in occidente.

2. A partire dalla descrizione di un cambiamento del potere regolatorio dello stato nazione nello scenario del mercato globale appena descritto, esploreremo più dettagliatamente una delle dimensioni che in parte ne discende, quella delle nuove migrazioni e del governo delle frontiere, delle necropolitiche, delle vite in traversata, dei migranti come cittadini postcoloniali e così via.

3. Si affronterà poi il tema dei cultural landscapes sottesi a questo scenario, delle tecnologie del capitalismo globale, alla dimensione speculare, speculativa e dialogica delle identità e delle comunità culturali che non possono evitare di ridefinirsi a vicenda (breve viaggio negli "orientalisti" e negli "occidentalismi" contemporanei, all'interno della più vasta analisi condotta dai post colonial e decolonial studies).

4. Infine si affronteranno le ricadute locali dei nuovi assetti globali: dimensioni interculturali dell'incontro, ad esempio femminismi post coloniali che mescolano donne europee precarie e donne migranti precarie in forme associative; nuove forme di impegno sindacale dei migranti in alcuni contesti come quello agricolo o sociale, per immaginare in quale modo la convivenza oggi prelude ad un mondo futuro di cittadini globali.

### SECONDA PARTE DEL CORSO. Lezioni aperte, didattica partecipata con i protagonisti della globalizzazione. CICLI di APPROFONDIMENTO

Dopo una introduzione teorica ai principali mutamenti economico e politico sociali del sistema mondo, si approfondiranno le tematiche attraverso il confronto con associazioni, movimenti e collettivi che si occupano nello specifico di queste questioni e che sono abitati da persone che hanno vissuto in prima persona la mobilità, il plurilinguismo, l'intercultura e così via.

Nel corso dell'anno 2022\23 i cicli di approfondimento saranno su:

1. Ciclo Femminismi Postcoloniali, in collaborazione con il tavolo Sguardi Incrociati del Centro interculturale di Parma: il tema della identità femminile in migrazione;

2. Ciclo sulle ricadute dell'instabilità globale - Un Mondo di Rifugiati: storie di richiedenti asilo analizzate prodotte e discusse insieme in aula con particolare attenzione alla ricostruzione delle rotte (passeurs e debiti) e delle interazioni quotidiane con la nostra società ("il razzismo quotidiano");

3. Ciclo Culture e Religioni, in collaborazione con associazioni interreligiose locale, comprese generazioni di seconde generazioni (giovani musulmani): lettura di autori del pensiero islamico contemporaneo e dibattito su elementi di interesse centrale nel dibattito globale sulla giustizia possibile (alla esplorazione dei padri del pensiero contemporaneo su Islam globale e Umma, e così via);

4. Ciclo Approcci G-Locali alle questioni ambientali e della salute, in collaborazione con Rede Unida (rete brasiliana);

5. Ciclo Culture Globali (in particolare, sul cinema africano, in collaborazione con Csac UniPR e Festival Cinema Africano Verona).

## Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
10	Ridurre le disuguaglianze
11	Città e comunità sostenibili
12	Consumo e produzione responsabili



## Testi in inglese

<b>Language Teaching</b>	ITALIAN Lessons with experts speaking in English and French are planned.
<b>Course Content</b>	<p>The course aims to frame the historical process of "globalization" in its complex economic, cultural and political dimensions.</p> <p>FIRST PART: GLOBALIZATION AS A CULTURAL, ECONOMIC AND POLITICAL PHENOMENON</p> <p>In a first part of the lectures, the evolution of the "world system" in the "second modernity" (the contemporary era) will be theorized, with particular attention to:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. evolution of the global capitalist system (immaterial and cognitive financial capitalism from a side, extractive capitalism on the other);</li> <li>2. Colonialism and post-neo-colonial scenarios; post-European global world order; G-local socio-cultural dimensions;</li> <li>3. Evolution of migratory processes and new mobility dimension;</li> <li>4. Future foreseeing about globalization: alter-hegemonic globalization, social global mobilizations; new political imaginaries of globalized young.</li> </ol> <p>SECOND PART. "Open classes": participatory teaching with the protagonists of globalization.</p> <p>After a theoretical introduction to the main social and economic changes in the world system, we will deepen the issues through the comparison with associations, movements and collectives that deal specifically with these issues, lecturing with people who have personally experienced mobility, intercultural approaches and so on.</p>

<b>Reference Books</b>	<p>FOR ALL STUDENTS, ATTENDING AND NONATTENDING:</p> <p>The course is based on different types of materials:</p> <p>1. Reading and analysis 2 books (choice):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pellegrino V., L'occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti, Unicopli, Milano 2009 ;</li> <li>- Pellegrino V. (a cura di), Sguardi Incrociati: contesti post coloniali e soggettività femminili in transizione, Mesogea editore, Messina 2015 ;</li> <li>- Pellegrino V., Futuri testardi, la ricerca sociale per l'elaborazione del "Doposviluppo", ombre corte, Verona 2020.</li> </ul> <p>2. Essays centered on globalization and on the change in progress, in particular some essays extracted from the following texts (for a total of about 100 pages), that will be uploaded to the Elly system with the progress of the lessons. Each year the essays specifically related to the thematic analysis will be uploaded to the Elly system.</p>
<b>Learning Goals</b>	<p>The course aims to acquire a historical vision of the phenomenon of globalization (evolution over time of the world society) that contains both the economic and the socio-cultural dimensions, hypothesizing the different interactions between the production plan and the cultural one.</p> <p>We then favor the development of a comparative perspective (understanding the different evolution of the nation state in the world, the crisis of the old European imperialist systems, the emergence of new forms of global domination, for example inherent in the management of borders and migratory flows) .</p> <p>In particular, therefore, we want to strengthen the ability to read the new "cultural traffics" in the post-European colonial era, the new Asian capitalist, etc., framing these transformations as "deep dimensions" of the new international relations of force, of political effects and juridical ones that translate into the emerging conflicts of the global age.</p>
<b>Entry Requirements</b>	No
<b>Teaching Method</b>	<p>The course is set on different types of lessons:</p> <p>1. Theoretical lessons conducted by the teacher with final debate centered on some key words, lessons aimed at learning the main socio-economic theories on globalization;</p> <p>2. Open classes. Seminars with "guests" (experience experts). The theoretical lessons are interspersed with open classes, ie seminars conducted in co-presence with witnesses (migrants, video makers "globe trotter" and so on) that produce their own representation of globalization and with which the students can dialogue. In particular, many associations will be involved including: CIAC onlus, Intercultural Center, Inter-religious Center, Solidarity Forum and so on.</p> <p>3. Laboratories: during the course the students are offered some interactive workshops.</p>
<b>Other</b>	-
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>- For STUDENTS who attend lessons: The final summative assessment, with a grade in thirtieths, follows the ORAL TEST which includes:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A minimum of three questions with reference to the two recommended texts and the 5 essays.</li> </ul> <p>The three questions are aimed at assessing the student's analytical capacity in relation to the three thematic sections of the course (globalisation as an economic, political and cultural phenomenon) with a correct use of sociological language;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The presentation of a group work related to the workshops carried out</li> </ul>

during the course (students are explained the criteria for the composition of the work during the course, with indications uploaded on the ELLY website).

- For STUDENTS who did not attend lessons:

The final summative assessment, with a grade in thirtieths, follows the ORAL TEST, which includes:

- A minimum of three questions with reference to the 2 recommended texts and the 10/11 essays uploaded on Elly.

The three questions are aimed at assessing the student's analytical capacity in relation to the three thematic sections of the course (globalisation as an economic, political and cultural phenomenon) with a correct use of sociological language;

A TEXT of a minimum of 6 pages (Times New Romans pt 12) with a topic of the student's choice (an in-depth study of a "new word" acquired by the student, such as "g-localisation", "post-colonialism", to mention some that have interested students in previous years). The presentation of the thesis allows the evaluation of the analytical capacity acquired and the autonomy of judgement developed.

## Extended Program

FIRST PART OF THE COURSE: Lectures. GLOBALIZATION AS A CULTURAL, ECONOMIC AND POLITICAL PHENOMENON

In a first part of the lectures, the evolution of the "world system" in the "second modernity" (the contemporary era) will be theorized, with particular attention to: 1. evolution of the global capitalist system (immaterial and cognitive financial capitalism from a side, extractive capitalism on the other); 2. evolution of migratory processes and new faults of the disputed mobility dimension; 3. New post-colonial and post-European scenarios of world order; 4. G-local cultural dimensions.

1. The theme of the globalization of goods, of financial, immaterial and cognitive capitalism, and above all the emerging new global "social stratification" linked to the new capitalism, of the productive elites, gated community, will be explored; the question of the global precarious proletariat; migrants, invisibility, black labor markets in the West.

2. We will then discuss the theme of "cultural landscapes" created by the technologies of global capitalism, the "specular" and "dialogical" dimension in the construction of cultural identities, which redefine each other (short journey in the "Orientalism" and in the "Occidentalism" "Contemporaries"); we will place these discourses within the analysis conducted by post-colonial studies.

3. Finally, the local repercussions of the new global structures will be addressed: intercultural dimensions of the meeting, for example: post-colonial feminisms that mix precarious European women and precarious migrant women in new forms of association; forms of union engagement of migrants in some work contexts, such as agriculture; involvement of migrants as operators and mediators in ways of managing the welfare state and reception. The aim is to imagine how cohabitation today is a prelude to a future and possible world of global citizens.

SECOND PART OF THE COURSE. "Open classes": participatory teaching with the protagonists of globalization.

After a theoretical introduction to the main social and economic changes in the world system, we will deepen the issues through the comparison with associations, movements and collectives that deal specifically with these issues, lecturing with people who have personally experienced mobility, plurilingualism, interculture and so on.

In the course of the year 2021\ 2022 the cycles of study will be on:

1. Postcolonial Feminism Cycle, in collaboration with the Sguardi Incrociati table of the Intercultural Center of Parma: the theme of female identity in migration;

2. A World of Refugees cycle: stories of asylum seekers discussed together in the classroom with particular attention to the reconstruction of the routes (passeurs and debts) and daily interactions with our society ("daily racism");

3. Cultures and Religions cycle, in collaboration with local interreligious associations, including second generations (young muslims): reading



authors of contemporary Islamic thought and debate on elements of central interest in the debate on possible global justice (to the exploration of the fathers of contemporary thinking about global Islam and Umma and so on);  
4. An Unimaginable World cycle: movies on global changes (internal migrations to China, urbanization in India).

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
10	Reduced inequalities
11	Sustainable cities and communities
12	Responsible consumption and production

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CASTAGNINO BERLINGHIERI UMBERTO** **Matricola: 032121**

---

Docente **CASTAGNINO BERLINGHIERI UMBERTO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1010762 - STORIA DEI TRATTATI E DELLA POLITICA INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### **Contenuti**

Nella prima parte del corso verrà presa in esame l'evoluzione storica dell'arte della diplomazia: dalle sue origini antiche e medievali alla nascita della moderna diplomazia permanente e alle sue fasi di sviluppo nell'età contemporanea. Particolare attenzione si presterà alle fonti e alla corrispondenza diplomatiche, nonché alla diplomazia pontificia come esempio più vetusto di diplomazia di un soggetto internazionale non statale. La seconda parte del corso affronterà temi di politica internazionale legati al lungo e articolato fenomeno della decolonizzazione nel corso del Novecento: dai mandati della Società delle Nazioni all'indomani della Prima Guerra mondiale ai molteplici processi d'indipendenza dei popoli dell'Asia, dell'Africa, dell'America.

### **Testi di riferimento**

La bibliografia per la preparazione dell'esame comprende i seguenti due volumi:

- 1) M. de Leonardis, Storia dei trattati e politica internazionale. Fonti, metodologia, nascita ed evoluzione della diplomazia permanente, Educatt, Milano 2021.
- 2) Duce, Storia della politica internazionale (1945-2013). Il tramonto degli imperi coloniali, Edizioni Studium, Roma 2013 (da pag. 82 in poi).

Coloro i quali avessero già sostenuto l'esame di Storia delle relazioni internazionali sulla base del testo di cui al punto 2, sono tenuti a sostituirlo con il seguente volume:

A. Duce, Storia della politica internazionale (1957-2017). Dalle conquiste spaziali al centenario della Rivoluzione d'ottobre, Edizioni Studium, Roma 2019 (le seguenti pagine: 23-188, 258-323, 333-432, 449-578, 600-610).



Gli studenti di anni accademici precedenti che non avessero ancora sostenuto l'esame sono tenuti a presentare il programma relativo all'anno in cui hanno maturato la frequenza, oppure quello relativo all'anno di effettiva frequenza al corso, oppure quello relativo all'ultimo anno accademico concluso.

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende offrire gli strumenti necessari per poter cogliere gli elementi di continuità, di cesura e di cambiamento nei processi politico-istituzionali legati al mondo della diplomazia e della politica internazionale, con il fine di comprendere criticamente le realizzazioni storiche dei modelli di sicurezza collettiva e di cooperazione internazionale, viste anche nel dinamico equilibrio tra l'istituzione universale di riferimento e la politica di potenza degli Stati. Alla fine del corso, le conoscenze acquisite non solo supporteranno una lettura più consapevole delle prassi diplomatiche in base alle quali gli Stati proiettano nella politica internazionale le proprie visioni di politica estera; ma faciliteranno altresì un'oggettiva e spassionata interpretazione delle relazioni interstatali e dell'odierna comunità mondiale, anche alla luce della tradizione culturale e del patrimonio morale costitutivi dell'identità europea.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali integrate da presentazioni con diapositive. Esame di documenti diplomatici, uso di mappe storiche, incontri seminariali con esperti e studiosi.

### **Altre informazioni**

Si raccomanda vivamente la consultazione di un atlante storico.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

In considerazione della natura di corso avanzato di Storia delle relazioni internazionali e in linea con gli obiettivi formativi espressi, l'esame consiste in un colloquio orale teso ad accertare, attraverso due o tre domande, non solo la conoscenza e la comprensione nei temi del programma del corso, ma anche la capacità di applicare gli strumenti metodologici acquisiti e di saper collegare sinotticamente gli avvenimenti storici. Concorrono alla definizione del voto finale, espresso in trentesimi, la capacità sia di sintesi sia di analisi in relazione ad un tema o un problema storico posto al candidato, il grado di precisione concernente almeno i dati storici fondamentali, l'accuratezza espositiva e la proprietà di lessico della disciplina.

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------



## **Testi in inglese**

### **Language Teaching**

Italian

### **Course Content**

In the first part of the course, the historical evolution of the art of diplomacy will be examined: from its ancient and medieval origins to the rise of modern permanent diplomacy and its phases of development in the contemporary age. Particular attention will be paid to diplomatic sources and correspondence, as well as to the pontifical diplomacy as the most ancient example of diplomacy of a non-State actor in the international system. The second part of the course will cover issues of international politics related to the long and complex phenomenon of decolonisation during the 20th century: from the first mandates of the League of Nations in the aftermath of the First World War to the several independence processes of the people of Asia, Africa, and America.

<b>Reference Books</b>	<p>A reading list for the exam includes the following two compulsory volumes.</p> <p>1) De Leonardis, M. (2021). Storia dei trattati e politica internazionale. Fonti, metodologia, nascita ed evoluzione della diplomazia permanente. Milano: Educatt.</p> <p>2) Duce, A. (2013). Storia della politica internazionale (1945-2013). Il tramonto degli imperi coloniali. Roma: Edizioni Studium (from p. 82 onwards).</p> <p>Students who had already taken the exam of History of international relations based upon the text under point 2, are required to replace it with the following book:</p> <p>Duce, A. (2019). Storia della politica internazionale (1957-2017). Dalle conquiste spaziali al centenario della Rivoluzione d'ottobre, Roma: Edizioni Studium (only pp. 23-188, 258-323, 333-432, 449-578, 600-610).</p> <p>Students from previous academic years who have not yet taken the examination are required to submit the syllabus relating to: the year in which they formally completed their attendance; or the year in which they actually attended the course; or the last concluded academic years.</p>
<b>Learning Goals</b>	<p>The course is designed to offer the necessary means to discern the elements of continuity, transformation or turning points in the political-institutional processes related to the world of diplomacy and of international politics, in order to critically understand the historical achievements and failures of the models of collective security and international cooperation, as seen in a dynamic perspective between the universal institution of reference and the power politics of States.</p> <p>By the end of the course, the knowledge students will have acquired will not only foster a more lucid grasp of the diplomatic practices through which States reflect their foreign policy views into international politics; but will also enhance an objective and dispassionate interpretation of international relations and of today's world community, also in the light of the cultural tradition and moral heritage which are components of the European identity.</p>
<b>Teaching Method</b>	<p>Lectures will be supported with PowerPoint slides. Analysis of diplomatic documents, treaties and historical maps, seminars with experts and scholars are also planned.</p>
<b>Other</b>	<p>Referring to a historical atlas is highly recommended.</p>
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>Considering that this is an advanced course of History of International Relations and according to the stated educational objectives, the examination consists of an oral interview aimed at verifying, by means of two or three questions, not only knowledge and understanding of the themes of the course programme, but also the ability to apply the methodological instruments gained and to be able to synoptically correlate historical events. The final assessment, calculated out of 30 marks, is based upon the candidate's ability to synthesise and analyse a historical problem, the exactitude regarding at least the most significant historical data, the correctness of the presentation and the vocabulary of the discipline.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PINESCHI LAURA** **Matricola: 004300**

---

Docente **PINESCHI LAURA, 8 CFU**

---

Anno offerta: **2023/2024**

Insegnamento: **1005948 - TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI FONDAMENTALI**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2022**

CFU: **8**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

Il corso ha per oggetto la tutela dei diritti umani nel diritto internazionale. Dopo un inquadramento generale, l'attenzione si concentrerà sul contenuto di alcuni strumenti di protezione a livello universale ed europeo (Dichiarazione Universale dei diritti umani, Patto sui diritti civili e politici, Patto sui diritti economici, sociali e culturali, Convenzione europea sui diritti umani e le libertà fondamentali) e ai relativi meccanismi di tutela. Alcuni ambiti, come il diritto alla vita, il divieto di tortura e il diritto al rispetto della vita privata e familiare verranno approfonditi attraverso l'analisi e la discussione della giurisprudenza internazionale.

### Testi di riferimento

L. PINESCHI (a cura di), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffré, Milano, 2015, ristampa con addenda di aggiornamento, solo le seguenti parti: pp. 15-40; 67-147; 173-202; 232-408; 833-879.

### Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente alcune conoscenze specialistiche in materia di tutela dei diritti umani. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità

- di conoscere e valutare criticamente i principi, le norme sostanziali e i meccanismi procedurali che caratterizzano i sistemi di protezione precedentemente menzionati;
- di cogliere le principali tendenze evolutive e di approfondire autonomamente lo studio di altri settori di tutela dei diritti fondamentali;
- di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

<b>Prerequisiti</b>	Una buona conoscenza delle nozioni essenziali del Diritto internazionale pubblico. Gli studenti che non avessero sostenuto l'esame di Diritto internazionale pubblico nei loro precedenti studi universitari sono invitati a contattare la docente nei suoi orari di ricevimento per concordare la lettura di testi propedeutici alla preparazione della prova d'esame.
<b>Metodi didattici</b>	Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di casi. Durante le lezioni verranno privilegiati il dialogo, l'interazione e la partecipazione attiva da parte degli studenti attraverso l'analisi e la discussione in aula di documenti e sentenze, disponibili sulla Piattaforma Elly.
<b>Altre informazioni</b>	Alcuni temi saranno trattati da esperti, nell'ambito di incontri seminariali appositamente organizzati.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi di garanzia. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere uno o più casi sottoposti a un organo internazionale di controllo riprodotti nel testo (studenti non frequentanti) o discussi a lezione (studenti frequentanti). La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	Pace, giustizia e istituzioni forti

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



## Testi in inglese

<b>Language Teaching</b>	Italian
<b>Course Content</b>	The course will focus on the protection of human rights in International Law. After a general overview, special attention will be paid both to main international legal instruments for the protection of human rights (Universal Declaration of Human Rights, International Covenant on Civil and Political Rights, International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights, European Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms) and to related monitoring and enforcement mechanisms. Selected topics - such as the right to life, the prohibition of torture and the right to respect for private and family life - will be further explored through the analysis and discussion of international law cases.
<b>Reference Books</b>	L. PINESCHI (ed.), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffrè, Milano, 2015, reprint with updates, the following pages only: 15-40; 67-147; 173-202; 232-408; 833-879.
<b>Learning Goals</b>	Students are expected to acquire specialized knowledge in the field of the international protection of human rights. At the end of the course, students will be able - to understand and critically assess principles, norms and procedural

mechanisms related to the above mentioned human rights system;  
 - to detect the main trends of development and autonomously deepen the study of other fields of human rights protection;  
 - to apply their knowledge to practical cases and to support their arguments with a correct terminology and adequate reasoning.

<b>Entry Requirements</b>	A good knowledge of basic principles of Public International Law is required. Students who did not take this exam in their previous studies are invited to contact the teacher during her office hours to agree some propedeutic readings to the present course.
<b>Teaching Method</b>	Theoretical approach (lectures) and case studies. Dialogue, interaction and active participation by students will be emphasized during lectures, through the analysis of international documents and case law made available through the Elly Platform.
<b>Other</b>	Some topics will be covered in collaboration with invited experts in the field during ad hoc seminars or workshops.

<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>Oral examination. Knowledge and understanding will be tested with at least two questions aimed to assessing the actual knowledge of international rules and related procedural mechanisms.</p> <p>Applying knowledge and understanding will be assessed by inviting students to discuss one or more cases drawn by the case-law of an international human rights monitoring body (non-attending students) or one or more cases discussed during the course (attending students).</p> <p>Communication skills will be tested by assessing students' capacity to provide thorough definitions, to use appropriate terminology and to explain the meaning of specific expressions or concepts.</p> <p>Learning skills will be tested by means of an overall assessment of students' answers.</p>
--	--

	Peace, justice and strong institutions
--	--

### **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
16	Peace, justice and strong institutions